



Liceo Scientifico Statale "Ulisse Dini"
Via Benedetto Croce, 36 – 56100 Pisa
tel.: 050 20036 fax: 050 29220
<http://www.liceodini.it/>
pips02000a@istruzione.it



Esame di Stato 2018/2019

Documento del Consiglio di Classe

Classe V Sez.D

Indirizzo: SCIENTIFICO

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- 1.1 Composizione del consiglio di classe e continuità didattica
- 1.2 Finalità dell'indirizzo e quadro orario
- 1.3 Presentazione e storia della classe

2. CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SUL PERCORSO FORMATIVO

- 2.1 Obiettivi formativi trasversali
- 2.2 Metodologie e strategie per l'apprendimento
- 2.3 Ambienti di apprendimento: strumenti/Spazi/Tempi
- 2.4 Valutazione degli apprendimenti
- 2.5 Credito scolastico
- 2.6 Verifiche e valutazioni effettuate in preparazione all'esame di Stato
- 2.7 Percorsi formativi, progetti, attività extracurricolari, attività di Potenziamento
- 2.8 Osservazioni sulla preparazione della classe all'Esame di Stato

3. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

- 3.1 Caratteristiche generali del progetto di scuola
- 3.2 Particolarità dei singoli percorsi

4. CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- 4.1 Indicazione dei temi trattati

5. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

- 5.1 Prima prova
- 5.2 Seconda prova

6. RELAZIONI E PROGRAMMI

- 6.1 Relazioni e percorsi effettivamente svolti

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1.1 Composizione del consiglio di classe e continuità didattica

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Viti Maria Cristina	Italiano	no	no	si
Viti Maria Cristina	Latino	no	no	si
Franconi Irene	Storia*	si	si	si
Franconi Irene	Filosofia*	si	si	si
Santonocito Margherita	Lingua straniera (Inglese)	no	no	si
Martini Sandra	Matematica*	no	no	si
Martini Sandra	Fisica*	si	si	si
Cini Patrizia	Scienze	si	si	si
Ciucci Rosita	Disegno e Storia dell'Arte*	si	si	si
Pisanu Fabiana Carrara Francesca (dal 07/01/2019)	Scienze motorie	si	si	si
Terreni Francesco	IRC/Att.alternativa	si	si	si
	Att. Alternativa			

* Commissari interni

1.2 Finalità dell'indirizzo

In accordo con i principi fondamentali sanciti dalla Costituzione, il Liceo Dini si è sempre proposto come finalità la formazione di un cittadino consapevole, educato allo spirito critico, all'esercizio responsabile della libertà, al rispetto delle diversità. A tal fine il liceo assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità e l'educazione alla parità tra i sessi nell'ottica di prevenire le violenze di genere e tutte le discriminazioni. Sul piano culturale, mira alla preparazione di uno studente dotato di una solida formazione di base, il quale, all'interno di un percorso di studi scientifico nei metodi di indagine e nell'indirizzo delle conoscenze, abbia ricevuto una preparazione di qualità anche nell'ambito umanistico, avendo modo di acquisire nel tempo la piena consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri interessi e risultando in grado di proseguire gli studi in qualunque settore, in una prospettiva di formazione permanente e ricorrente. La scuola ribadisce l'impegno a utilizzare le risorse umane, finanziarie e strumentali di cui riuscirà a disporre per offrire alle proprie studentesse e ai propri studenti elevati livelli di istruzione e solide competenze, mediando opportunamente fra tradizione e innovazione.

1.2 Quadro orario

Insegnamenti obbligatori	I biennio		II biennio		V anno
Lingua e lett. Italiana **	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera*	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica (con informatica al primo biennio)	5	5	4	4	4
Fisica**	3	3	3	3	3
Scienze Naturali (Biologia, Chimica e Scienze della Terra)	2	2	3	3	3
Disegno e St. Arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE	28	28	30	30	30

*Lingua Inglese o Francese (sezione C) o Tedesca (sezione A). Nel 2° biennio e 5° anno della sezione C di Francese (ESABAC) le ore di lingua straniera sono 4.

** Nelle classi prime e seconde è stata aggiunta un'ora di Fisica al piano di studi ministeriale in orario mattutino.

1.3 Presentazione e storia della classe

La classe 5[^]D è composta di 21 alunni, 8 maschi e 13 femmine. La struttura del gruppo è variata negli anni e attualmente 19 alunni sono provenienti dal nucleo originale, un'alunna è stata inserita in terza a causa dello smembramento della propria classe e un'alunna è arrivata quest'anno proveniente da un Liceo scientifico de L'Aquila.

La classe si caratterizza per un buon numero di ragazzi fortemente motivati e con un metodo di lavoro collaudato che si è evoluto nel triennio e che ha prodotto risultati anche di eccellenza. Questi alunni sono autonomi e discretamente critici nello studio, partecipano attivamente allo svolgimento delle lezioni e, quest'anno in particolare, hanno dimostrato grande curiosità e voglia di apprendere.

Il resto del gruppo è costituito di elementi dal profitto globalmente accettabile anche se con qualche distinguo.

Ci sono allievi che non hanno adoperato costantemente un metodo di lavoro costruttivo e di conseguenza non raggiungono sempre una preparazione omogenea in tutte le materie e altri che, nonostante il grande impegno, hanno faticato ad adeguarsi alle crescenti difficoltà degli argomenti studiati e pertanto evidenziano criticità in alcune discipline.

Tuttavia nel corso del quinto anno anche in questi allievi si è rilevata una crescent capacità di autovalutazione, un impegno più omogeneo nello studio e una maggiore consapevolezza delle personali difficoltà, tanto che alla fine dell'anno, con un adeguato supporto, essi mostrano di aver acquisito le competenze indispensabili.

Per concludere vorremmo sottolineare che gli studenti si sono sempre positivamente distinti nella partecipazione ad attività extrascolastiche dove hanno messo in luce le loro caratteristiche di educazione, organizzazione e interesse.

La reciproca disponibilità di ragazzi ed insegnanti alla costruzione di un buon dialogo educativo che si è evoluta negli anni ha determinato un ambiente sereno e produttivo per il lavoro comune che abbiamo affrontato.

2. CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SUL PERCORSO FORMATIVO

2.1 Obiettivi formativi:

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- 5) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- 10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- 11) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione 12) definizione di un sistema di orientamento.

2.2 Metodologie e strategie didattiche

Il Consiglio di classe ribadisce come fondamento metodologico la centralità dello studente nei processi di apprendimento. L'attività didattica, nel suo insieme, intende trasmettere allo studente il senso dell'unitarietà del sapere, attraverso:

- l'equilibrato approfondimento delle discipline tanto sul versante scientifico quanto su quello umanistico;
- il ricorso sistematico ad un approccio interdisciplinare sia dal punto di vista dei contenuti sia da quello degli strumenti comunicativi e dei linguaggi utilizzati;
- l'organizzazione di attività integrative facoltative in orario pomeridiano, secondo progetti e iniziative di singole discipline, aree o gruppi di docenti;
- il ricorso al laboratorio come luogo di lavoro in comune tra docenti e studenti, di discussione e progettazione collettiva e come complesso di attrezzature con cui è possibile preordinare da parte dei docenti, e sperimentare da parte degli studenti, le procedure di verifica induttiva e deduttiva dei contenuti della disciplina;
- l'opportunità, fornita allo studente, di essere soggetto attivo, e non passivo, di apprendimento attraverso la progettazione di percorsi autonomi di ricerca al termine dei quali egli è posto nella condizione di produrre quanto ha acquisito, e di interagire con ambiti ed interlocutori più ampi e variegati di quelli scolastici in occasioni quali incontri pubblici, lezioni, conferenze, spettacoli teatrali organizzati dall'Istituto.

La scuola guarda alla persona dello studente nella sua identità, con i suoi ritmi di apprendimento e le sue peculiarità cognitive ed affettive al fine di agevolarne l'acquisizione piena delle competenze previste dal percorso di istruzione. Essa, inoltre, promuove iniziative volte a valorizzare l'eccellenza.

Per quanto sopra sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- ☐ Lezione frontale o interattiva
- ☐ Lavoro di gruppo
- ☐ Attività laboratoriale per le lingue, l'informatica la fisica, la biologia, la chimica.
- ☐ Utilizzo guidato di riviste, libri, sussidi audiovisivi e multimediali.
- ☐ Lezioni fuori sede
- ☐ Visite guidate
- ☐ Partecipazione ai progetti del Liceo
- ☐ Compito "autentico"
- ☐ Sviluppo di attività e progetti personali
- ☐ Pratica laboratoriale
- ☐ Attività sportive

2.3 Testi adottati

DISCIPLINA	AUTORE - TESTO/I UTILIZZATO/I	EDIZIONE
I.R.C.	Pajer:- VOL. UNICO IN ALLEGATO FASCICOLO CIOTTI, Non lasciamoci rubare il futuro	SEI
Italiano	R.Luperini, P.Cataldi, L.Marchiani, F.Marchese, <i>Perché la letteratura</i> , voll. 4(+ <i>Leopardi, il primo dei moderni</i>),5/6.	G.B PALUMBO
	Dante Alighieri, <i>Divina Commedia, Paradiso</i>	VARIE
Latino	A.Balestra, M.Scotti, M.Molica, F.L.Sisana, <i>In partes tres</i> , voll. 1 (Lucrezio), 2 (Tito Livio), 3 (altri autori)	ZANICHELLI
Storia*	De Bernardi-Guarracino: Epoche Vol:2/3	MONDADORI
Filosofia*	Ruffaldi e altri: Nuovo pensiero plurale Vol. 2B-3A-3B	LOESCHER
Lingua straniera (Inglese)	Spiazzi – Tavella – Layton, Performer Culture & Literature vol.2 /3 Fotocopie tratte da : - Literary Landscapes, Cideb - Only Connect vol.2, Zanichelli - Internet	ZANICHELLI
Matematica*	Bergamini-Barozzi –Trifone: Manuale blu 2.0 di Matematica, vol. 4A/B+ vol.5	ZANICHELLI
Fisica*	Amaldi: L'Amaldi per i Licei scientifici vol.2/3	ZANICHELLI
Scienze(Biologia,Chimica)	Curtis: Invito alla biologie-Fisiologia umana Brady: Materia e sue trasformazioni	ZANICHELLI
Disegno e Storia dell'Arte*	Cricco-Di Teodoro: 5. VERS. 5 ARANCIONE (LDM) ITINERARIO NELL'ARTE. Dall'art nouveau ai giorni nostri	ZANICHELLI
Scienze motorie	Del Nista-Tasselli: il corpo e i suoi linguaggi.	D'ANNA

2.4 Valutazione degli apprendimenti

L'attribuzione del voto, in sede di scrutinio interperiodale (dicembre) e finale (giugno), avviene su proposta dei singoli docenti e successiva approvazione del Consiglio di classe, e scaturisce dai seguenti parametri:

1. grado di raggiungimento degli obiettivi disciplinari e trasversali; 2. progressi rispetto ai livelli di partenza; 3. partecipazione e impegno; 4. esito delle attività di sostegno e di recupero; 5. regolarità della frequenza; 6. livello culturale globale.

2.5 Verifiche e valutazioni effettuate in preparazione all'esame di Stato

Simulazioni I prova nazionale data 19/02/2019

Simulazioni II prova nazionale data 2/04/2019

Simulazione II prova di Istituto programmata in data 21/05/19

Per la valutazione delle prove scritte d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento.

2.6 Credito scolastico

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali (D.lgs n. 62 del 13.04.2017 art. 15), e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

per l'attribuzione del punteggio minimo e massimo all'interno della banda di oscillazione (v. O.M. 205/2019, art. 8) vengono considerati:

1) la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale; 2) altri elementi valutativi:

a) l'assiduità della frequenza scolastica; b) l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo; c) l'IRC, le attività alternative e quelle complementari, nonché i crediti formativi.

Nell'ambito della banda di oscillazione prevista si attribuisce il punteggio inferiore nel caso di differenza minore o uguale a 0,5 tra la media dei voti e la sua parte intera; in presenza di almeno due degli altri elementi valutativi, si può attribuire il punteggio superiore anche nel caso in cui la differenza tra la media dei voti e la sua parte intera sia minore o uguale a 0,5.

2.7 Percorsi formativi, progetti, attività extracurricolari , attività di Potenziamento

Classe terza

Tipologia	Oggetto	Luogo	Durata
Visite guidate	Mostra di S.Dali	Palazzo Blu	Due ore
Viaggio di istruzione	Udienza papale, conferenza sede RAI	Roma	Tre giorni
Approfondimenti tematici	Progetto per la pace e i diritti umani	scuola	Anno scolastico
	Marcia per la pace	Perugia/Assisi	Un giorno
Altro	-Olimpiadi di Matematica. -Olimpiadi di Italiano. -Attività sportiva di Istituto, provinciale, regionale e nazionale	scuola	Anno scolastico

Classe quarta

Tipologia	Oggetto	Luogo	Durata
Visite guidate	La Specola	Firenze	Un giorno
	Lezione agli Uffizi	Firenze	Un giorno
	Centro buddista	Pomaia	Una mattina
Viaggio di istruzione			
Approfondimenti tematici	Lezione concerto	Accademia "Strata"	Un'ora
	Meeting dei diritti umani	Firenze	Un giorno
	Sophia la filosofia in festa	Piertasanta	Un giorno
Altro	-Olimpiadi di Matematica. -Olimpiadi di Fisica. -Olimpiadi di Filosofia. -Corso preparatorio olimpiadi di chimica. -Attività sportiva di Istituto, provinciale, regionale e nazionale.	scuola	Anno scolastico

Classe quinta

Tipologia	Oggetto	Luogo	Durata
Visite guidate	Mostra sulle leggi razziali	Giardino Scotto	Una mattina
Viaggio di istruzione	Aspetto storico artistico	Berlino	Cinque giorni
Approfondimenti tematici	Sophia la filosofia in festa	Pietrasanta	Un giorno
	Conferenza ambito scientifico.	scuola	Due ore
	Workshop: The Theatre of the Absurd Samuel Beckett: Waiting for Godot (the Theatre Company)	scuola	Due ore
	Conferenza di presentazione dell'AVIS	scuola	Due ore
Altro	-Olimpiadi di Matematica. -Olimpiadi di Fisica. -Olimpiadi di Filosofia. -Olimpiadi di Biologia. Gare sportive d'Istituto.	scuola	Anno scolastico

Il presente documento è stato approvato nella seduta del Consiglio di classe del: 3 Maggio 2019

2.8 Osservazioni sulla preparazione della classe all'Esame di Stato

Si rimanda alle relazioni delle singole discipline

3. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

3.1 Caratteristiche generali del progetto di scuola

Percorsi PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro)

Finalità dell'alternanza scuola-lavoro

(Guida Operativa MIUR 5 ottobre 2015)

All'interno del sistema educativo del nostro paese l'alternanza scuola lavoro è stata proposta come metodologia didattica per :

- a) attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- d) realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti nei processi formativi;
- e) correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Monte ore

La legge 107/2015 ha introdotto l'obbligo di effettuare almeno 200 ore di alternanza scuola-lavoro nel triennio del Liceo. Con la legge 145/2018 il monte ore previsto per il Liceo è stato ridotto a 90 ore.

Modalità di svolgimento e caratteristiche del percorso triennale

Il Liceo Dini ha offerto ai propri studenti la possibilità di svolgere un'attività di Alternanza Scuola-Lavoro che non consistesse semplicemente nell'espletamento di una norma di legge, ma fosse configurata come integrazione e supporto all'orientamento in uscita, inserendo gli studenti in contesti di ricerca e lavoro che fossero utili nella scelta del futuro percorso di istruzione universitaria o di formazione professionale.

Nel corso del triennio 2015-2018, considerato il piano di studi della scuola e le numerose attività complementari con cui essa già arricchisce la propria offerta formativa nei mesi di attività didattica, il Liceo Dini ha scelto di fare svolgere ai ragazzi l'Alternanza Scuola-Lavoro durante la pausa estiva, con qualche eccezione per progetti specifici o nei periodi di sospensione didattica, implicando un non indifferente impegno aggiuntivo a carico degli studenti. La progettazione dei percorsi di ASL è stata in seguito progressivamente integrata alla programmazione curricolare anche nei tempi, prevedendo per il 2018-2019 attività di tirocinio anche nel corso dell'anno scolastico. Tuttavia, la quasi totalità degli studenti candidati all'Esame di Stato 2019 ha svolto e completato la propria attività di ASL negli anni di terza e di quarta.

Formazione obbligatoria sulla sicurezza sui luoghi di lavoro

Nel corso del terzo anno gli studenti hanno svolto la formazione di base di 4 ore con il RSPP del Liceo Dini.

Articolazione del percorso di alternanza scuola-lavoro e soggetti ospitanti esterni

Gli studenti del Liceo Dini hanno avuto la possibilità, di articolare e personalizzare il proprio monte ore di alternanza in attività finalizzate a sviluppare gli obiettivi formativi previsti dal PTOF in termini di competenze specifiche e trasversali, anche integrando con le proposte individuali delle famiglie l'offerta formativa del liceo. Queste attività si sono svolte nel contesto di progetti sviluppati

con i tutor interni ed esterni a seguito di convenzioni stipulate presso soggetti ospitanti esterni (aziende, enti, istituzioni) afferenti ad una grande varietà di ambiti e percorsi: università, ricerca e sperimentazione tecnologica (es. Dipartimenti e laboratori dell'Università degli Studi di Pisa, Scuola Normale Superiore, Scuola Superiore Sant'Anna, CNR, INFN, EGO-VIRGO) musei e tutela del patrimonio artistico-culturale (es. Soprintendenza Archeologica, Sistema Museale di Ateneo, Fondazione Palazzo Blu, Opera della Primaziale) biblioteche (es. Sistema Bibliotecario di Ateneo, Biblioteca comunale SMS), enti pubblici e servizi (es. uffici dell'Ateneo pisano, Tribunale di Lucca e Pisa) aziende e laboratori pubblici e privati dell'area medica e della ricerca (es. aziende ospedaliere, Fondazione Stella Maris) imprese e attività commerciali, studi professionali, volontariato e associazionismo laico e religioso (es. Diocesi di Pisa, Croce Rossa Italiana, Pubblica Assistenza, Misericordia, LILT), licei e università estere ed enti internazionali, scuole musicali conservatori (es. Conservatorio "L. Boccherini" di Lucca) associazioni culturali, associazioni sportive, istruzione primaria, spettacolo (es. Fondazione Teatro Verdi, *The English Theatre Company*). Sono stati inoltre attivati progetti di ASL in connessione con la mobilità studentesca all'estero, con gli scambi linguistici e i soggiorni estivi di studio con l'Istituto Confucio per la Cina, con il *Lycée Montaigne* di Parigi, con il liceo *Rabanus - Maurus* di Mainz, con *France Langue* a Nizza, con MLA a Edinburgh per la lingua inglese.

Progetti interni

Una parte del monte ore è stato sviluppato in progetti interni, quali ad esempio i corsi di giornalismo e di diritto e protezione civile o integrati al curriculum della scuola e consolidati da una lunga tradizione (tra queste il laboratorio di teatro, il coro, i laboratori di "Scienza?... Al Dini!", la biblioteca scolastica). La partecipazione a progetti scolastici quali i cicli di cineforum promossi dal Dipartimento di Storia e Filosofia, *Il Treno della memoria*, a convegni, lezioni e giornate di studio e gli *open days* universitari e quelli scolastici sono stati integrati nei percorsi ASL.

Progetti per classi

Alcuni dei progetti interni ed esterni attivati nel triennio (tra cui alcuni PON) hanno coinvolto intere classi (*Data Journalism*, progetto TIM-Elis, STEM 4 Future, Progetto Diritti e Responsabilità).

- Impresa formativa simulata

Nel corso dell'a.s. 2017-2018 si è attivata l'esperienza dell'impresa formativa simulata (*Students Lab*), nel campo della progettazione della comunicazione aziendale.

[Nell'ultima sezione dei progetti concepiti per classi intere, tra cui i PON (anche gli scambi linguistici, ad esempio), i tutor di alternanza di quinta o quelli del progetto specifico, o quelli che erano tutor di classe nell'anno di svolgimento del progetto specifico di riferimento dovrebbero fornire al coordinatore una breve descrizione dell'attività svolta]

3.2 Particolarità dei singoli percorsi

CLASSE TERZA

Studente	Ente/impresa	Nome progetto	Riassunto attività svolta	Ore svolte
1	-Coordinamento nazionale degli enti locali per la pace e i diritti umani.	-Progetto per la pace.	-approfondimenti riguardanti l'enciclica "Laudato si" e attività di volontariato. Partecipazione a conferenze, gita scolastica a Roma e incontro con il Papa.	60
	-C.N.R. I.B.F.	-Università e ricerca.	-Seminario e esperienze di laboratorio.	24
	-Cantiere Navi Antiche.	-Navi antiche.	-Lavaggio e classificazione di frammenti rinvenuti.	35+5
2	- Coordinamento nazionale degli enti locali per la pace e i diritti umani.	-Progetto per la pace	-approfondimenti riguardanti l'enciclica "Laudato si" e attività di volontariato. Partecipazione a conferenze, gita scolastica a Roma e incontro con il Papa.	60
	-ASD Gaddi Danza	-Musica e Spettacolo	-Masterclass musical e danza classica al fine di produrre uno spettacolo di fine anno + esame accademico	75
	-CNR IFC	-Università e ricerca	-Visione di esperimenti di laboratorio	35
	-EDGELAB SRL	-Conferenza scientifica	-Aziende tecniche (grafica,informatica,progettazione)	2
	-Pubblica assistenza Pisa	-Enti Pubblici e servizi	-Primo soccorso	2
	-Liceo scientifico U.Dini	-Conferenza scientifica	-Big Data	3
3	-Coordinamento nazionale	-Progetto per la pace.	- approfondimenti riguardanti	60

	degli enti locali per la pace e i diritti umani.		l'enciclica "Laudato sì" e attività di volontariato. Partecipazione a conferenze, gita scolastica a Roma e incontro con il Papa.	
	-Cantiere Navi Antiche.	-Navi antiche.	-Lavaggio e classificazione di frammenti rinvenuti.	35+5
	-Università di Pisa, Orto Botanico	-”Ask me, teach me”	-Attività di preparazione presso l’Orto Botanico	11
4	-Laboratori Guidotti	-Aziende chimiche e farmaceutiche 16-19	-Presentazione riguardante le attività svolte presso il laboratorio.	13
	-Università di Pisa, orto botanico	- “Ask me, teach me”	-Attività di preparazione e di guida presso l’Orto Botanico.	57
	-Liceo scientifico “Ulisse Dini”	-Creiamo in 3D	-Presentazione del progetto.	3
	- Coordinamento nazionale degli enti locali per la pace e i diritti umani	- Progetto per la pace	-approfondimenti riguardanti l’enciclica “Laudato sì” e attività di volontariato. Partecipazione a conferenze, gita scolastica a Roma e incontro con il Papa.	47
	-Liceo scientifico “Ulisse Dini”.	-Settimana scientifica.	-Costruzione dell’orologio medievale e esperimenti a riguardo	40
5	-Parrocchia S. Andrea e S. Lucia-Ripoli	-Parrocchie 16-19	-Grest: attività di animazione per bambini	94
	-Coordinamento nazionale degli enti locali per la pace e i diritti umani	-Progetto per la pace	-approfondimenti riguardanti l’enciclica “Laudato sì” e attività di volontariato. Partecipazione a conferenze, gita scolastica a Roma e incontro con il Papa.	60
	-Liceo scientifico “Ulisse Dini”	-Settimana scientifica	-Costruzione dell’orologio medievale, pendolo di Galileo e approfondimenti a riguardo	38
6	- Coordinamento nazionale degli enti locali per la pace e i diritti umani	-Progetto per la pace	-approfondimenti riguardanti l’enciclica “Laudato sì” e attività di volontariato. Partecipazione a conferenze, gita scolastica a Roma e incontro con il Papa.	60
	-Liceo scientifico Ulisse Dini	-Settimana scientifica	-Attività riguardanti il magnetismo	40
	-C.N.R. I.B.F.	-Università e ricerca	-Seminario e esperienze di	24

	-Liceo scientifico Ulisse Dini	-Pubblica assistenza	laboratorio.	
	-Misericordia di Pisa	-Misericordia di Pisa	-Attività di volontariato	2
			-Attività di volontariato	78
7	-Rettorato di L'Aquila	-”I servizi di una città universitaria”	-Attività di ricerca	54
	-Palazzo delle esposizioni, Roma	-”Dna. Il grande libro della vita da Mendel alla genomica”	-Mostra	5
	-Liceo scientifico Andrea Bafile	-Career day	-Incontro con Adecco	2
8	-Coordinamento nazionale degli enti locali per la pace e i diritti umani.	-Progetto per la pace.	-approfondimenti riguardanti l'enciclica “Laudato si” e attività di volontariato. Partecipazione a conferenze, gita scolastica a Roma e incontro con il Papa.	60
	-Università di Pisa, Orto Botanico	-”Ask me, teach me”	-Attività di preparazione e guida presso l'Orto Botanico	57
	-Liceo scientifico “Ulisse Dini”	-Settimana scientifica	-Costruzione dell'orologio medievale, pendolo di Galileo e approfondimenti a riguardo	40
	-Liceo scientifico “Ulisse Dini”	-Creiamo in 3D	-Presentazione del progetto.	2
9	-Università di Pisa, Orto Botanico	-”Ask me, teach me”	-Attività di preparazione e guida presso l'Orto Botanico	57
	- Coordinamento nazionale degli enti locali per la pace e i diritti umani	-Progetto per la pace	- approfondimenti riguardanti l'enciclica “Laudato si” e attività di volontariato. Partecipazione a conferenze, gita scolastica a Roma e incontro con il Papa.	73
	-Liceo scientifico Ulisse Dini	-Settimana scientifica	-Costruzione dell'orologio medievale e esperimenti a riguardo	40
	-Liceo scientifico Ulisse Dini	-Pubblica Assistenza		2
10	- Ambulatorio veterinario Loni-Marcucci , Ambulatorio veterinario Loni-Marcucci-Lami	- Libera Professione 16-19	- Attività di osservazione di procedure standard di ambulatorio veterinario e operazioni chirurgiche	51
	- Università di Pisa, Orto Botanico	-Musei 16-19	-Attività di preparazione e guida presso l'Orto Botanico	37

	-European Gravitational Observatory, Ego Virgo	-Università e ricerca 16-19	- Attività di studio teorico del concetto di Onda Gravitazionale su base Fisica e Matematica - Attività di osservazione dell'intera struttura e dei meccanismi su cui essa si basa - Attività di rilevamento anomalie nella raccolta dati , prodotte dai diversi macchinari utilizzati , attraverso microfoni e sensori .	41
	-Coordinamento nazionale degli enti locali per la pace e i diritti umani	-Progetto per la pace	- approfondimenti riguardanti l'enciclica "Laudato si" e attività di volontariato. Partecipazione a conferenze, gita scolastica a Roma e incontro con il Papa.	61
	-Creiamo in 3D	-Aziende tecniche 16-19 (Grafica , Informatica , Progettazione , Ingegneria)	-Attività con stampanti 3D	3
11	-Università di Pisa	-Navi Antiche	-Lavaggio, catalogazione e archiviazione dei reperti	35
	-Università di Pisa Sistema museale-Museo della Grafica	-Museo della Grafica	-Animazione campi solari	30
	-Coordinamento nazionale degli enti locali per la pace e i diritti umani	-Progetto per la pace	- approfondimenti riguardanti l'enciclica "Laudato si" e attività di volontariato. Partecipazione a conferenze, gita scolastica a Roma e incontro con il Papa.	60
12	-Orto botanico, università di Pisa	-“Ask me teach me”	-attività di preparazione e guida presso l'orto botanico	23
	-CNR INO	-università e ricerca 16-19	-visita ai tre laboratori dell'istituto nazionale di ottica del CNR (plasmi,disprosio,microscopie) -lezioni di fisica ottica , di grafica, e fotografia -progettazione di un post e di una presentazione power-point da esporre durante il bright”La notte dei ricercatori in Toscana ” riguardo a uno dei tre laboratori dell' istituto -attività di laboratorio: realizzazione di uno spettrometro	100

	-Coordinamento nazionale degli enti locali per la pace e i diritti umani	-Progetto per la pace	- approfondimenti riguardanti l'enciclica "Laudato sì" e attività di volontariato. Partecipazione a conferenze, gita scolastica a Roma e incontro con il Papa.	60
13	-Coordinamento nazionale degli enti locali per la pace e i diritti umani	-Progetto per la pace	- approfondimenti riguardanti l'enciclica "Laudato sì" e attività di volontariato. Partecipazione a conferenze, gita scolastica a Roma e incontro con il Papa.	60
	-Parrocchia Sacro Cuore	-Grest	-Attività di volontariato presso la parrocchia Sacro cuore	81
14	-Coordinamento nazionale degli enti locali per la pace e i diritti umani	-Progetto per la pace	- approfondimenti riguardanti l'enciclica "Laudato sì" e attività di volontariato. Partecipazione a conferenze, gita scolastica a Roma e incontro con il Papa.	60
	-Università di Pisa, Orto Botanico	-"Ask me, teach me"	-Attività di preparazione e di guida presso l'Orto Botanico	39
	-Parrocchia di SS. Jacopo e Filippo	-Grest	-Attività di volontariato presso la parrocchia di SS. Jacopo e Filippo	49
15	-Università di Pisa, Orto Botanico	-"Ask me, teach me"	-Attività di preparazione e guida presso l'Orto Botanico	62
	-Coordinamento nazionale degli enti locali per la pace e i diritti umani	-Progetto per la pace	- approfondimenti riguardanti l'enciclica "Laudato sì" e attività di volontariato. Partecipazione a conferenze, gita scolastica a Roma e incontro con il Papa.	60
	-Società Filarmonica Pisana	-Filarmonica Pisana	-Segreteria di produzione eventi, partecipazione a prove e concerti	52
16	-Università di Pisa, Orto Botanico	-"Ask me, teach me"	-Attività di preparazione e guida presso l'Orto Botanico	55
	-Università di Pisa dipartimento di agraria	-Università e ricerca	-Esperienze in laboratorio riguardanti lo studio delle proteine del pecorino toscano e Dna girasoli	25
	-Coordinamento nazionale degli enti locali per la pace e i diritti umani	-Progetto per la pace	- approfondimenti riguardanti l'enciclica "Laudato sì" e attività di volontariato. Partecipazione a conferenze, gita scolastica a Roma e	73

	-Liceo scientifico Ulisse Dini	-Pubblica Assistenza	incontro con il Papa.	
	-Liceo scientifico Ulisse Dini		-Lezioni di primo soccorso	2
			-corso di diritto “la scuola e il mondo del lavoro”	20
17	-Università di Pisa, Orto Botanico	-”Ask me, teach me”	-attività di preparazione e guida presso l’Orto Botanico	47
	- Coordinamento nazionale degli enti locali per la pace e i diritti umani”	-Progetto per la pace	- approfondimenti riguardanti l’enciclica “Laudato si” e attività di volontariato. Partecipazione a conferenze, gita scolastica a Roma e incontro con il Papa.	73
18	-Liceo “U. Dini”	-Settimana scientifica	-Attività riguardanti il magnetismo	40
	-Liceo “U. Dini”	-Conferenza “Big Data”	-Conferenza di informatica	3
	-Liceo “U. Dini”	-Pubblica Assistenza		2
	-Coordinamento nazionale degli enti locali per la pace e i diritti umani.	-Progetto per la pace	- approfondimenti riguardanti l’enciclica “Laudato si” e attività di volontariato. Partecipazione a conferenze, gita scolastica a Roma e incontro con il Papa.	60
	-Edgelab srl	-Aziende Tecniche	-Conferenza sulla grafica	2
	-Daventry, UK	-Parker E-ACT Academy Sixth Form	-Anno all’estero (5 mesi)	47

19	-Coordinamento nazionale degli enti locali per la pace e i diritti umani.	-Progetto per la pace.	- approfondimenti riguardanti l'enciclica "Laudato sì" e attività di volontariato. Partecipazione a conferenze, gita scolastica a Roma e incontro con il Papa.	60
	-Università di Pisa, Orto Botanico.	- "Ask me, teach me".	-Attività di preparazione e guida presso l'Orto Botanico	35
	-Università di Pisa, dipartimento di agraria.	-Università e ricerca 16-19	-Esperienza in laboratorio riguardante lo studio di due terreni incolti e varie analisi chimiche (Ph)	25
	-ASD SPORT PISA IES	-Sport 16-19	-istruttore di minibasket	32
	-Liceo scientifico Ulisse Dini	-Pubblica assistenza	-Lezioni di primo soccorso	2
20	-Coordinamento nazionale degli enti locali per la pace e i diritti umani.	-Progetto per la pace.	- approfondimenti riguardanti l'enciclica "Laudato sì" e attività di volontariato. Partecipazione a conferenze, gita scolastica a Roma e incontro con il Papa.	60
	-Università di Pisa, Orto Botanico.	- "Ask me, teach me".	-Attività di preparazione e guida presso l'Orto Botanico	40
	-Università di Pisa.	- Museo di storia naturale di Calci	- Attività di preparazione e guida presso il Museo di storia naturale di Calci	60
21	- Coordinamento nazionale	-Progetto per la pace	- approfondimenti riguardanti	73

	degli enti locali per la pace e i diritti umani		l'enciclica "Laudato sì" e attività di volontariato. Partecipazione a conferenze, gita scolastica a Roma e incontro con il Papa.	
	-Liceo scientifico Ulisse Dini	-Teatro al Dini	-Attività teatrale	50 ore complessive nel triennio
	- Settimana matematica	Dipartimento di Matematica Unipi	-Lezioni dimostrative	19,5

CLASSE QUARTA

Studente	Ente/impresa	Nome progetto	Riassunto attività svolta	Ore svolte
1	-I.N.F.N.	-Progetto Virgo.	-Seminario e costruzione modellino pendolo invertito con ricercatori di Virgo.	40
2				
3	-I.N.F.N.	-Progetto Virgo.	-Seminario e costruzione modellino pendolo invertito con ricercatori di Virgo.	40
	-Teatro comunale di Pietrasanta	-"Sophia, la filosofia in festa"	-partecipazione al festival della filosofia di Pietrasanta.	9
4	-C.N.R. IIT	-Odonomastica	-ricerca su uno scienziato e traduzione in inglese.	50
	-Teatro comunale di Pietrasanta	-"Sophia, la filosofia in festa"	-partecipazione al festival della filosofia di Pietrasanta.	9
5	-Teatro comunale di Pietrasanta	-"Sophia, la filosofia in festa"	-partecipazione al festival della filosofia di Pietrasanta	9
6	-Liceo scientifico Ulisse Dini	-Opendays	-attività di presentazione dell'offerta formativa del liceo	3
	-Teatro comunale di Pietrasanta	-"Sophia, la filosofia in festa"	-partecipazione al festival della filosofia di Pietrasanta	9
7	-Abruzzia srls- laQtv	-Telegiornale	-attività di redazione interna/esterna	65
	-Liceo scientifico Andrea	-Opendays	-attività di presentazione	3

	Bafile		dell'offerta formativa del liceo	
	-Università degli studi dell'Aquila	-Anatomage Table	-simulazione di un tavolo da dissezione a grandezza naturale	9
	-GSSI	-Sharper	-Scienze & murder party	3
	-Liceo scientifico Andrea Bafile, The English School Of L'Aquila Sas	-B1 Preliminary	-certificazione d'inglese	54
8	-Teatro comunale di Pietrasanta	-"Sophia, la filosofia in festa"	-partecipazione al festival della filosofia di Pietrasanta	9
	-Dipartimento di informatica, Università di Pisa	-"Big Data"	-collaborazione con i partecipanti del master in Big Data	60
9	-Liceo scientifico Ulisse Dini	-Opendays	-attività di presentazione dell'offerta formativa del liceo	3
	-Dipartimento di informatica, Università di Pisa	-"Big Data"	-collaborazione con i partecipanti del master in Big Data	60
	-Teatro comunale di Pietrasanta	-"Sophia, la filosofia in festa"	-partecipazione al festival della filosofia di Pietrasanta	9
10				
11	-C.N.R. Pisa	-Ecosistemi	Attività di laboratorio	40
12	-Teatro comunale di Pietrasanta	"Sophia la filosofia in festa"	partecipazione al festival della filosofia di Pietrasanta	9
13	Ambulatorio veterinario Magli-Zanobini		osservazione attività di ambulatorio	20
14	-Liceo Ulisse Dini	-Teatro al Dini	-Attività teatrale	22
	-Dipartimento di scienze agrarie, alimentari e agro-ambientali dell'Università di Pisa	-Identificazione molecolare di batteri lattici e lieviti	-Attività in laboratorio con lo studio di vari impasti	25
	-Teatro comunale di Pietrasanta	-"Sophia, la filosofia in festa"	-Partecipazione al festival della filosofia di Pietrasanta	9
15	-Teatro comunale di Pietrasanta	-"Sophia, la filosofia in festa"	-partecipazione al festival della filosofia di pietrasanta	9
	-Liceo scientifico U.Dini	-conferenza dell'ingegnere Manlio Trovato	-partecipazione alla conferenza	3
16	-Dipartimento di informatica, Università di Pisa	-"Big Data"	-collaborazione con i partecipanti del master in Big Data	60

	-Teatro comunale di Pietrasanta	-”Sophia, la filosofia in festa”	-partecipazione al festival della filosofia di pietrasanta	9
17	-Dipartimento di informatica, Università di Pisa	-”Big Data”	-collaborazione con i partecipanti del master in Big Data	60
	-Teatro comunale di Pietrasanta	-”Sophia, la filosofia in festa”	-partecipazione al festival della filosofia di pietrasanta	9
18	-Teatro comunale di Pietrasanta	-”Sophia, la filosofia in festa”	-Partecipazione al festival	9
	-NINA: Centro di Formazione e Simulazione Neonatale	-Progetto NINA	-Partecipazione al festival della robotica, creazione di un sito web per il progetto NINA, traduzione in inglese di verbali.	47
19	-Teatro comunale di Pietrasanta	-”Sophia, la filosofia in festa”	-Partecipazione al festival della filosofia di Pietrasanta	9
20	-Univeristà ingegneria	-Conferenza ingegneria	-Partecipazione conferenza	3
	-Teatro comunale di Pietrasanta	-”Sophia, la filosofia in festa”	-Partecipazione al festival della filosofia di Pietrasanta	9
21	-Liceo scientifico Ulisse Dini	-Opendays	-attività di presentazione dell’offerta formativa del liceo	3
	-Dipartimento di informatica, Università di Pisa	-”Big Data”	-collaborazione con i partecipanti del master in Big Data	60
	-Teatro comunale di Pietrasanta	-”Sophia, la filosofia in festa	-partecipazione al festival della filosofia di Pietrasanta	9
	-Liceo scientifico Ulisse Dini	-Teatro al Dini	-Attività teatrale	-50 ore complessive nel triennio

CLASSE QUINTA

Studente	Ente/impresa	Nome progetto	Riassunto attività svolta	Ore svolte
1				
2				
3				
4				
5	-INFN di Pisa	-International masterclasses	-Introduzione alla fisica delle particelle elementari, misura della vita media del mesone D0, videoconferenza con il CERN	8
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17	Liceo scientifico U.Dini	“Il treno della Memoria”	-corso preparatorio per l’iniziativa “Il treno della memoria”	8
18				
19				
20				
21				

4. CITTADINANZA E COSTITUZIONE

4.1 Indicazione dei temi trattati

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione:

L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, pur non prescindendo dalla trattazione di contenuti, deve essere inteso -per ognuna delle 5 tematiche trattate- come un percorso finalizzato a sviluppare negli studenti conoscenze e competenze come individui e cittadini rispettosi delle norme della società civile e delle leggi dello Stato e capaci di riconoscere in modo critico e autonomo il valore del rispetto, della tolleranza, della legalità, della partecipazione, della solidarietà alla luce dell'acquisizione di concetti quali la democrazia, l'uguaglianza, i diritti civili, la giustizia. I percorsi affrontati hanno avuto inoltre come obiettivo quello di saper riconoscere la propria appartenenza nazionale all'interno dell'appartenenza europea e mondiale

TEMATICHE	BREVE DESCRIZIONE	ATTIVITA' SVOLTE (durata, luoghi...)
1. Lo Stato	- Caratteri fondamentali dello Stato - Le forme di governo - Il potere ereditarioil potere elettivo	Lezione frontale e interattiva per tutto l'anno scolastico
2. Privilegi, diritti e doveri	- I diritti e i privilegi - Tipologia dei diritti - Le libertà - Le leggi razziali	-Lezione frontale e interattiva per tutto l'anno scolastico. -Visita mostra Ebrei in Toscana XX e XXI secolo (San Rossore 1938) settembre 2019 - Visita Museo ebraico Berlino marzo 2019
3. Da sudditi a cittadini	- Divisione dei poteri - Le Costituzioni - La rappresentanza - Il consenso	Lezione frontale e interattiva per tutto l'anno scolastico

4. La Costituzione italiana	- Il referendum del 1946 e la nascita della Repubblica Italiana - L'assemblea costituente - La Costituzione italiana - Principi fondamentali - I diritti e i doveri dei cittadini - Le istituzioni della Repubblica	Lezione frontale e interattiva-lettura e commento di articoli della costituzione italiana, immagini (pentamestre)
5. Le organizzazioni internazionali	- Società delle Nazioni - ONU - NATO - Unione europea	Lezione frontale e interattiva, lettura documenti (pentamestre)

I temi da 1 a 5, condivisi a livello d'Istituto, sono stati sviluppati dal docente di Storia e Filosofia con contenuti, moduli e progetti specifici, come riportato dai programmi sotto elencati.

5. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

5.1 Prima prova

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DEGLI ESAMI DI STATO

ESAMI DI STATO ANNO 2018/19

Liceo scientifico ULISSE DINI PISA

COMMISSIONE N° _____

CANDIDATO: _____ CLASSE: _____

TIPOLOGIA PRESCELTA: _____

PARTE PRIMA: Valutazione secondo gli indicatori comuni a tutte le tipologie

INDICATORE 1 (totale 20 punti)			
• <i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</i> (10 punti)			
	piena pertinenza ed esaustività degli argomenti rispetto alle richieste	10	
	piena pertinenza degli argomenti rispetto alle richieste	8-9	
	scelta di argomenti e idee quasi sempre pertinenti al tema/alle richieste	6-7	
	preponderanza di argomenti e idee non pertinenti alle richieste	4-5	
	la totalità degli argomenti risulta non pertinente alle richieste	1-2-3	
• <i>Coesione e coerenza testuale</i> (10 punti)			
	esposizione logicamente strutturata ed efficace di argomenti e idee	10	
	esposizione logicamente strutturata di argomenti e idee	8-9	
	successione ordinata - anche se elencativa - di argomenti e idee	6-7	
	successione frammentaria di argomenti e idee	4-5	
	successione disarticolata di idee e temi	1-2-3	
INDICATORE 2 (totale 20 punti)			
• <i>Ricchezza e padronanza lessicale</i> (10 punti)			
	lessico corretto e vario	10	
	lessico corretto, con rare ripetizioni e improprietà	8-9	
	lessico ridotto, con ripetizioni, ma in genere appropriato	6-7	
	lessico povero e spesso scorretto	4-5	
	lessico del tutto inappropriato e che denota o produce gravi fraintendimenti comunicativi	1-2-3	
• <i>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</i> (10 punti)			
	uso consapevole ed efficace delle scelte sintattiche e della punteggiatura; ortografia quasi sempre corretta	10	
	scelte sintattiche e morfologiche appropriate. Sporadiche inesattezze ortografiche	8-9	
	si riscontrano alcuni errori morfologici o sintattici; qualche incertezza nella punteggiatura e nell'ortografia	6-7	
	presenza diffusa nel testo di errori sintattici e morfologici gravi; uso significativamente scorretto della punteggiatura. Numerosi errori ortografici	4-5	
	Le carenze morfosintattiche e l'uso incoerente della punteggiatura pregiudicano la comprensione dell'elaborato per una parte preponderante della sua estensione	1-2-3	
INDICATORE 3 (totale 20 punti)			
• <i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i> (10 punti)			
	riferimenti culturali ad ambiti diversificati e conoscenze ampie e approfondite	10	
	riferimenti culturali appropriati e conoscenze abbastanza ampie	8-9	
	riferimenti culturali per lo più appropriati e conoscenze complessivamente adeguate	6-7	
	riferimenti culturali in più casi inappropriati e conoscenze ristrette	4-5	
	riferimenti culturali del tutto errati e conoscenze inesistenti	1-2-3	
• <i>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</i> (10 punti)			
	giudizi critici e valutazioni personali, presentati e/o argomentati in modo efficace	10	

	presenza di giudizi critici e /o di valutazioni personali, quasi sempre ben argomentati	8-9	
	presenza di spunti critici e/o valutazioni personali, non sempre adeguatamente argomentati	6-7	
	assenza di giudizi critici e di valutazioni personali	4-5	
	presenza di giudizi del tutto arbitrari e di valutazioni prive di fondamento, seppure implicito	1-2-3	
PUNTEGGIO RISULTANTE PER GLI INDICATORI COMUNI (max 60/100)			

In caso di punteggio variabile da un minimo ad un massimo, viene assegnato il punteggio più alto allorché la presenza dei descrittori è riscontrata pienamente. Per il penultimo e l'ultimo descrittore si procede con criterio opposto

Facciata 2 – tipologia A

PARTE SECONDA: Valutazione secondo gli indicatori specifici per la tipologia prescelta			
Tipologia A			
• <i>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (5 punti)</i>			
	I vincoli sono rispettati e le indicazioni pienamente seguite	5	
	Vincoli e indicazioni sono solo parzialmente rispettati	3	
	I vincoli e le indicazioni non sono rispettati	1	
• <i>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (10 punti)</i>			
	La struttura interna del testo, con i suoi snodi tematici e stilistici, è individuata e ricostruita in modo completo. La comprensione è completa e include – se presenti – i temi impliciti più importanti	10	
	Sono correttamente individuati nel testo i temi espliciti e i principali snodi concettuali e/o stilistici che ne scandiscono l'articolazione interna	8-9	
	Sono colti quasi tutti i temi espliciti; si riscontrano incertezze nel riconoscimento degli snodi concettuali e/o stilistici che segnano il testo	6-7	
	alcuni nuclei tematici significativi non appaiono individuati; emergono gravi difficoltà nel riconoscimento degli snodi interni del testo	4-5	
	Il senso complessivo del testo è del tutto frainteso	1-2-3	
• <i>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (15 punti)</i>			
	Risposte puntuali e in genere esaustive, che denotano padronanza delle tecniche di analisi del testo, ai vari livelli.	14-15	
	Le tecniche di analisi sono applicate in modo appropriato; le risposte sono corrette e abbastanza complete (oppure: risposte puntuali ed esaustive a fronte di alcune richieste, non complete nel caso di altre)	12-13	
	le risposte sono approssimative (oppure: corrette, pur se non complete, nel caso di alcune richieste, ma molto parziali o imprecise nel caso di altre); l'uso delle tecniche di analisi appare incerto.	9-10-11	
	analisi largamente incompleta; l'allievo/a dimostra di orientarsi con grande difficoltà nei diversi livelli	6-7-8	
	si risponde in modo errato a tutte le richieste di analisi	(1-2) 3-4-5	
• <i>Interpretazione corretta e articolata del testo. (10 punti)</i>			
	Le risultanze dell'analisi sono poste in relazione reciproca e a partire da esse si sviluppano approfondite riflessioni interpretative	10	
	Le risultanze dell'analisi condotta ai diversi livelli sono poste in relazione reciproca e a partire da esse si introducono corrette considerazioni interpretative	8-9	
	Gli elementi raccolti sono parzialmente utilizzati, con qualche collegamento tra i diversi livelli dell'analisi	6-7	
	Manca il tentativo di utilizzare gli elementi raccolti nell'analisi per elaborare una interpretazione complessiva del testo	4-5	
	Dai dati raccolti attraverso il lavoro di comprensione e di analisi del testo si traggono deduzioni arbitrarie/immotivate o contraddittorie	1-2-3	
PUNTEGGIO RISULTANTE PER GLI INDICATORI SPECIFICI (max 40/100)			

In caso di punteggio variabile da un minimo ad un massimo, viene assegnato il punteggio più alto allorché la presenza dei descrittori è riscontrata pienamente. Per il penultimo e l'ultimo descrittore si procede con criterio opposto

CALCOLO DEL PUNTEGGIO COMPLESSIVO:

Punteggio risultante secondo gli indicatori comuni	(max 60)	
--	----------	--

Punteggio risultante secondo gli indicatori specifici	(max 40)	
Punteggio complessivo	(in centesimi)	___ / 100
PUNTEGGIO CORRISPONDENTE IN VENTESIMI		___ / 20

Punteggio assegnato all'unanimità/a maggioranza.

I COMMISSARI:

(Nome)	(Nome)	(Nome)	(Nome)	(Nome)	(Nome)

IL/LA PRESIDENTE (Nome):

Facciata 2 - tipologia B

PARTE SECONDA: Valutazione secondo gli indicatori specifici per la tipologia prescelta			
Tipologia B			
• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (15 punti)			
	Puntualmente individuate nel testo di riferimento la tesi di fondo e l'articolazione dell'argomentazione	14-15	
	La tesi di fondo è correttamente riconosciuta, come pure gli snodi fondamentali dell'argomentazione	12-13	
	La tesi di fondo è riconosciuta; incertezze nell'individuazione di alcuni snodi fondamentali dell'argomentazione	9-10-11	
	La tesi di fondo non è ben focalizzata, come pure gli snodi fondamentali dell'argomentazione	6-7-8	
	Non viene colta nel testo di riferimento la tesi di fondo	(1-2) 3-4-5	
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. (15 punti)			
	La tesi emerge con chiarezza; le argomentazioni si succedono in modo logicamente coerente; l'articolazione del ragionamento è valorizzata dalla scelta di connettivi ben appropriate	14-15	
	La tesi è ben ricavabile dall'elaborato; la successione degli argomenti risponde a criteri di logica e trova in genere riscontro nella scelta di connettivi pertinenti	12-13	
	La tesi di fondo è ricavabile, anche se non ben chiara; l'argomentazione procede in forma poco articolata / puramente aggiuntiva; i connettivi sintattici sono di frequente non del tutto appropriati	9-10-11	
	la tesi appare confusa; il percorso ragionativo risulta frammentario; i passaggi da un argomento all'altro non sono sostenuti da connettivi sintattici pertinenti	6-7-8	
	Il ragionamento è disarticolato; non emerge tesi alcuna; la comprensione del ragionamento è compromessa per una parte preponderante dell'estensione dell'elaborato	(1-2) 3-4-5	
• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. (10 punti)			
	Riferimenti culturali corretti e congruenti sono collocati in passaggi opportunamente scelti dell'elaborato; l'argomentazione risulta incisiva ed efficace	10	
	Le conoscenze richiamate sono quasi sempre corrette e congruenti; l'argomentazione ne risulta arricchita e validata, pur non essendo sempre incisiva	8-9	
	I riferimenti culturali portati a sostegno dell'argomentazione, pur se non estranei all'oggetto dell'elaborato e privi di gravi errori, hanno carattere di divagazione e ben poco contribuiscono allo sviluppo del percorso ragionativo	6-7	
	Le conoscenze richiamate sono in sé abbastanza corrette, ma di frequente non sono pertinenti	4-5	
	A sostegno dell'argomentazione si utilizzano affermazioni prive di pertinenza e che contengono gravi errori sul piano delle conoscenze	1-2-3	
PUNTEGGIO RISULTANTE PER GLI INDICATORI SPECIFICI (max 40/100)			

In caso di punteggio variabile da un minimo ad un massimo, viene assegnato il punteggio più alto allorché la presenza dei descrittori è riscontrata pienamente. Per il penultimo e l'ultimo descrittore si procede con criterio opposto

CALCOLO DEL PUNTEGGIO COMPLESSIVO:

Punteggio risultante secondo gli indicatori comuni	(max 60)	
--	----------	--

Punteggio risultante secondo gli indicatori specifici	(max 40)	
Punteggio complessivo	(in centesimi)	___/ 100
PUNTEGGIO CORRISPONDENTE IN VENTESIMI		___/ 20

Punteggio assegnato all'unanimità/a maggioranza.

I COMMISSARI:

(Nome)	(Nome)	(Nome)	(Nome)	(Nome)	(Nome)

IL/LA PRESIDENTE (Nome) :

Facciata 2 – tipologia C

PARTE SECONDA: Valutazione secondo gli indicatori specifici per la tipologia prescelta

Tipologia C			
• <i>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafraseazione</i> (15 punti)			
	L'elaborato è pienamente pertinente alla traccia; il titolo ne sintetizza il contenuto e il taglio. La parafraseazione (se adottata) scandisce lo sviluppo del ragionamento, valorizzandolo	14-15	
	L'elaborato è pertinente alla traccia; il titolo ne richiama l'idea centrale (le idee centrali). La parafraseazione (se adottata) corrisponde allo sviluppo del ragionamento	12-13	
	L'elaborato risulta pertinente alla traccia in quasi tutte le sue parti; il titolo rimanda molto genericamente al contenuto. La parafraseazione (se adottata) non sempre rispecchia lo sviluppo del ragionamento	9-10-11	
	L'elaborato manca di pertinenza alla traccia in gran parte della sua estensione; il titolo è vago e non ne sintetizza il contenuto. La parafraseazione (se adottata) solo episodicamente trova riscontro con lo sviluppo del ragionamento	6-7-8	
	L'elaborato non è pertinente alla traccia; il titolo non ne rispecchia il contenuto e risulta disorientante. La parafraseazione (se adottata) manca del tutto di riscontro con lo sviluppo del ragionamento	(1-2) 3-4-5	
• <i>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</i> (punti 15)			
	Esposizione lineare, da cui emergono capacità di (approfondita) riflessione e di autonoma elaborazione delle idee; la successione degli argomenti risulta logica ed efficace	14-15	
	Le riflessioni evidenziano la ricerca di autonomia di giudizio e sono presentate in modo ordinato e logicamente coerente.	12-13	
	L'esposizione procede quasi sempre con ordine; il passaggio dall'uno all'altro argomento avviene talora per giustapposizione, ma senza gravi contraddizioni logiche	9-10-11	
	In gran parte dell'elaborato l'esposizione appare carente nell'organizzazione e gli argomenti si succedono spesso senza consequenzialità logica.	6-7-8	
	L'esposizione è disordinata, priva di organizzazione. Tutti gli argomenti risultano caoticamente affastellati	(1-2) 3-4-5	
• <i>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i> (punti 10)			
	Riferimenti culturali corretti e congruenti fra loro sono collocati in passaggi opportunamente scelti dell'elaborato; l'argomentazione risulta incisiva ed efficace	10	
	Le conoscenze richiamate sono pertinenti e quasi sempre corrette; l'argomentazione ne risulta arricchita e validata, pur non essendo sempre incisiva	8-9	
	I riferimenti culturali, pur se non estranei all'oggetto dell'elaborato e privi di gravi errori, poco contribuiscono allo sviluppo del percorso ragionativo	6-7	
	Le conoscenze richiamate sono in qualche caso corrette, ma di frequente non sono pertinenti	4-5	
	Nell'elaborato compaiono riferimenti privi di pertinenza ed errori molto gravi sul piano delle conoscenze	1-2-3	
PUNTEGGIO RISULTANTE PER GLI INDICATORI SPECIFICI (max 40/100)			

In caso di punteggio variabile da un minimo ad un massimo, viene assegnato il punteggio più alto allorché la presenza dei descrittori è riscontrata pienamente. Per il penultimo e l'ultimo descrittore si procede con criterio opposto

CALCOLO DEL PUNTEGGIO COMPLESSIVO:

Punteggio risultante secondo gli indicatori comuni	(max 60)	
Punteggio risultante secondo gli indicatori specifici	(max 40)	
Punteggio complessivo	(in centesimi)	____ / 100
PUNTEGGIO CORRISPONDENTE IN VENTESIMI		____ / 20

Punteggio assegnato all'unanimità/a maggioranza.

I COMMISSARI:

(Nome)	(Nome)	(Nome)	(Nome)	(Nome)	(Nome)

IL/LA PRESIDENTE (Nome):

5.2 Seconda prova

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DEGLI ESAMI DI STATO

Commissione: _____

Candidata/o: _____

Classe: _____

<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori</i>	<i>Punti</i>
Analizzare Esaminare la situazione proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi.	- Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo frammentario o del tutto errato. - Non deduce, dai dati o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica. - Non individua nessuna delle grandezze fisiche necessarie o lo fa in modo errato.	0 - 1
	- Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo superficiale. - Deduce in modo non corretto, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica. - Individua solo alcune delle grandezze fisiche necessarie.	2
	- Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo parziale. - Deduce in parte o in modo non completamente corretto, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica. - Individua solo alcune delle grandezze fisiche necessarie.	3
	- Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo, anche se non critico. - Deduce quasi correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrive la situazione problematica. - Individua tutte le grandezze fisiche necessarie.	4
	- Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo e critico. - Deduce correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o la legge che descrive la situazione problematica. - Individua e caratterizza tutte le grandezze fisiche necessarie.	5
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici	- Individua una formulazione matematica non idonea a rappresentare il fenomeno. - Usa un simbolismo per nulla adeguato. - Non mette in atto il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata o lo fa in modo del tutto errato.	1 - 2
	- Individua una formulazione matematica in parte non idonea a rappresentare il fenomeno. - Usa un simbolismo in gran parte non adeguato. - Non mette in atto il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata o lo fa in modo per lo più errato.	3

e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	• Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare il fenomeno. • Usa un simbolismo in gran parte adeguato. • Mette in atto in parte il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.	4
	• Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare il fenomeno, anche se con qualche incertezza. • Usa un simbolismo adeguato. • Mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.	5
	• Individua una formulazione matematica idonea e ottimale a rappresentare il fenomeno. • Usa un simbolismo corretto ed efficace. • Mette in atto il corretto e ottimale procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.	6

<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori</i>	<i>Punti</i>
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.	• Fornisce un'interpretazione o un'elaborazione sommaria o frammentaria dei dati o delle informazioni presenti nel testo. • Non è in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza.	0 - 1
	• Fornisce un'interpretazione o un'elaborazione lacunosa dei dati o delle informazioni presenti nel testo. • Collega sommariamente e per lo più in modo non corretto i dati in una forma simbolica o grafica.	2
	• Fornisce un'interpretazione o un'elaborazione parzialmente corretta dei dati o delle informazioni presenti nel testo. • È in grado solo parzialmente di collegare i dati in una forma simbolica o grafica.	3
	• Fornisce un'interpretazione o un'elaborazione corretta dei dati o delle informazioni presenti nel testo. • È in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza, anche se con qualche incertezza.	4
	• Fornisce un'interpretazione o un'elaborazione corretta ed esaustiva dei dati o delle informazioni presenti nel testo. • È in grado, in modo critico e ottimale, di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza.	5
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i	• Non descrive il processo risolutivo adottato o, quando lo fa, la giustificazione è errata. • Non giustifica le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato o la giustificazione è errata o fuori contesto. • Non comunica le soluzioni ottenute.	0
	• Descrive solo parzialmente e in modo non adeguato il processo risolutivo adottato. • Giustifica in modo confuso e frammentato le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato.	1

passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.	• Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, delle quali non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica.	
	• Descrive il processo risolutivo adottato non sempre correttamente o a volte superficialmente. • Giustifica in modo parziale o con qualche errore le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato. • Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, delle quali riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica.	2
	• Descrive il processo risolutivo adottato qualche volta in modo superficiale o non sempre in maniera esaustiva. • Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato. • Comunica con linguaggio scientificamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute, delle quali riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica.	3
	• Descrive correttamente ed esaustivamente il processo risolutivo adottato. • Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato. • Comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute, delle quali riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica.	4

Valutazione complessiva attribuita alla prova: ____ / 20

I Commissari

La/Il Presidente

6. RELAZIONI E PROGRAMMI

6.1 Relazioni e percorsi effettivamente svolti

Relazione finale di: **ITALIANO**

La V D , attualmente composta da 21 alunni, nel corso dell'intero iter scolastico in questo Liceo, per motivazioni di vario genere, ha più volte cambiato insegnanti di Materie Letterarie. Per quanto mi riguarda, conosco la classe solo dall'avvio di questo anno, durante il quale, per motivi di salute, mi sono dovuta assentare per alcuni mesi. Nonostante ciò, ritengo di avere una conoscenza sufficientemente chiara della fisionomia del gruppo- classe, che si è rivelato fin dall'inizio assai collaborativo, disciplinato e volenteroso nel lavoro scolastico come in quello a casa. Dal punto di vista disciplinare non vi è stata dunque alcuna difficoltà e le lezioni si sono svolte in un clima di serenità e massima educazione ed attenzione. L'impegno a scuola e lo studio a casa sono stati costanti, anche se i risultati raggiunti non sempre si sono rivelati omogenei. Varie sono le situazioni di eccellenza, in alunni con capacità espressive e di rielaborazione personale decisamente buone sia nello scritto sia nell'orale . Una fascia di livello più numerosa si è poi attestata su livelli più che sufficienti o discreti, riuscendo a seguire senza difficoltà gli argomenti proposti e mantenendo un ritmo soddisfacente di apprendimento. In pochi casi, infine, le capacità espressive piuttosto limitate hanno determinato risultati meno soddisfacenti, specie nella produzione scritta, nonostante l'impegno profuso e la volontà di colmare le proprie lacune.

Lo studio dei fenomeni letterari, date queste premesse, non solo ha sempre preso le mosse da un'analisi puntuale dei testi ma si è sempre accompagnato ad un lavoro volto al rafforzamento delle competenze comunicative sia scritte sia orali. In vista del nuovo esame di stato, la classe ha partecipato alla simulazione di Prima Prova proposta dal Miur in data 19 Febbraio 2019. Anche gli altri compiti di Italiano del Pentamestre, però, sono stati da me impostati sulla falsariga delle nuove tipologie previste, in modo da favorire il più possibile la piena comprensione dei meccanismi e delle finalità delle tracce del nuovo Esame. I risultati ottenuti sia nella Simulazione sia nelle restanti occasioni sono stati complessivamente più che accettabili

L'insegnante Maria Cristina Viti

Programma effettivamente svolto di: **ITALIANO**

(con l* i temi che saranno trattati entro la fine della scuola)

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi,immagini, ecc..	Unità tematica
1) N.U.Foscolo Vita ed opere. Il romanzo: conoscenza generale; il tema politico e quello amoroso. Il sistema dei personaggi. “ I dolori del giovane Werther” di Goethe : conoscenza generale.	a) <i>“Le ultime lettere di Jacopo Ortis “ :</i> <i>Il sacrificio della patria nostra è consumato.</i> <i>Il primo incontro con Teresa</i> <i>Il primo bacio</i> b) Werther : “ <i>Il racconto del suicidio</i> ” c) Il carme “ <i>Dei sepolcri</i> ” : conoscenza generale. Struttura – tematiche – scelte espressive. d) I “ <i>Sonetti</i> ”: <i>Né più mai toccherò le sacre sponde</i> <i>Forse perché della fatal quiete</i> <i>Un dì s’io non andrò sempre fuggendo</i>	Foscolo ed il Romanticismo “neoclassico”. Il romanzo epistolare : confronto tra il Werther di Goethe e l’Ortis. La poesia sepolcrale in Italia ed in Europa

3) A. Manzoni – Biografia ed opere Le opere giovanili. La “conversione” Gli Inni Sacri Le tragedie L’utile, il vero, l’interessante La Provvida Sventura I Promessi Sposi : conoscenza per linee generali. Il patto narrativo : l’Anonimo ed il Narratore. La Provvidenza. Il sistema dei personaggi.	a) ”In morte di Carlo Imbonati”: <i>Sentir e meditar.</i> b) Lettera al marchese Cesare D’Azeglio c) La Pentecoste d) dall’” Adelchi” : Coro dell’atto III <i>Coro dell’atto IV</i> e) F.Fido – Schema grafico del sistema dei personaggi dei Promessi Sposi	Letteratura ed impegno morale. Manzoni e la riflessione sulla Storia Il romanzo nel primo Ottocento Dal romanzo gotico al romanzo storico.
4) G. Leopardi Vita ed opere. Lo Zibaldone I Canti Le Operette morali Le fasi della poetica : dal pessimismo storico al pessimismo cosmico. Natura benigna e Natura matrigna. La teoria del piacere I Canti : piccoli idilli e grandi idilli. Le Operette morali	a) Passi dallo Zibaldone: <i>La teoria del piacere</i> <i>La poetica e lo stile del vago e della rimembranza.</i> b) Lettera a Pietro Giordani c) Dalle “ Operette morali” : <i>Dialogo della natura e di un Islandese.</i> d) Dai “Canti” : <i>L’infinito</i> <i>A Silvia</i> <i>Il passero solitario</i> <i>La ginestra (conoscenza generale)</i> e) Visione del film “ Il giovane favoloso ”	Il “ sistema filosofico” leopardiano. Pessimismo e fede nelle “ Magnifiche sorti e progressive “ nella prima metà dell’Ottocento.

5) Dal Realismo al Naturalismo : Balzac, Flaubert, Zola. 5) La Scapigliatura : caratteri generali. 6) Il pensiero di Ippolito Taine : milieu, moment, race.	a) Lettura e riflessione su pagine critiche e del Manuale relative a queste correnti letterarie ed alla loro genesi e peculiarità..	Il Realismo in Europa nella seconda metà dell'Ottocento. La figura dell'artista nell'immaginario e nella realtà.
7) E. Zola Vita ed opere Il letterato e lo scienziato L'eclissi del narratore. Il concetto di ingegneria sociale Il " <i>Romanzo sperimentale</i>" Il <i>ciclo dei Rougon - Macquart</i>	a) Da " <i>L'assommoir</i>" : <i>L'inizio (cap.I)</i> b) Scheda di approfondimento S 3: " <i>La prefazione di Zola e la fortuna dei Rougon</i>" (vol.5, pag.61)	Positivismo e correnti letterarie : Naturalismo e Verismo L'arte e la realtà. Letteratura e scienza
8) G. Verga Vita ed opere I romanzi giovanili L'amicizia con Capuana ed il passaggio al Verismo Le novelle : ambiente milanese ed ambiente siciliano. Il Ciclo dei Vinti : caratteri generali. Le novelle "Fantasticherie" e "La roba" ed il loro sviluppo nei romanzi. I Malavoglia : la vicenda; il	a) Prefazione ad "Eva" b) S 4: " <i>La dedicatoria a Salvatore Farina</i>" (p.155 v.5) c) Il bozzetto <i>Nedda</i>: caratteri generali. d) L'inizio e la conclusione di <i>Nedda</i> e) Da <i>Vita dei campi</i>: <i>Rosso Malpelo</i> <i>La lupa</i>.	Letteratura e società: l'analisi verista ed il Sud d'Italia. Il "tramonto" del Positivismo

sistema dei personaggi; L'ideale dell'ostrica. Lo Straniamento e la regressione. Conoscenza generale di "Mastro – Don Gesualdo" 9) Caratteri generali del Decadentismo europeo. Le nuove immagini dell'artista : il veggente, l'esteta, il superuomo, il fanciullino.	a) Lettura e riflessione su pagine critiche e del Manuale relative a questo movimento ed alla sua genesi.	Il Decadentismo europeo e la nuova figura dell'intellettuale.
10) G.Pascoli Vita ed opere La poetica del "fanciullino" Fonosimbolismo; linguaggio "pre" e "post" grammaticale. Il tema del nido Simbolismo ed Analogia La "poesia delle piccole cose"	<i>a)La poetica del fanciullino</i> <i>b)Da " Myricae":</i> <i>X Agosto</i> <i>Novembre</i> <i>Temporale</i> <i>Lavandare</i> <i>c)Dai " Canti di Castelvecchio "</i> <i>Il gelsomino notturno</i> <i>d)" La Grande Proletaria si è mossa": cenni generali</i>	Decadentismo e Simbolismo : il rinnovamento del linguaggio poetico.

11) G.D'Annunzio Vita ed opere. La vita come opera d'arte Dalle novelle alla lirica, al romanzo, al teatro. L'esteta e il Superuomo.	a) Dalle “<i>Novelle della Pescara</i>” : <i>L'eroe</i> b) <i>Le Laudi</i> c) <i>Da “Alcyone”</i>: <i>La sera fiesolana</i> <i>La pioggia nel pineto</i> d) <i>Il Piacere</i> – caratteri generali <i>Andrea Sperelli</i> e) <i>Dal “ Poema Paradisiaco ”</i> : <i>Consolazione</i> <i>Il notturno</i>: cenni generali	La “vita inimitabile” di un mito di massa.
12) L. Pirandello Vita ed opere. La “ forma” e la “ vita” La differenza tra umorismo e comicità: il sentimento del contrario. La poetica dalle novelle ai romanzi al teatro.	a) Dalle <i>Novelle per un anno</i> : <i>La carriola.</i> <i>Il treno ha fischiato</i> <i>La patente.</i> b) <i>Dal “ Saggio sull'umorismo ”</i> <i>La differenza tra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata.</i> c) Dalle <i>Maschere Nude</i>: <i>Così è (se vi pare) – Io sono colei che mi si crede (atto III, scena 7 e 9)</i> <i>Sei personaggi in cerca di autore.</i> <i>L'irruzione dei personaggi sul palcoscenico</i> <i>La scena finale</i> d) <i>Il fu Mattia Pascal</i> : conoscenza generale. La vicenda, la struttura, i temi principali.	La struttura del romanzo del Novecento e la costruzione del personaggio
13) I.Svevo La biografia e le opere La coscienza di Zeno : la struttura , la vicenda, i rapporti con la psicoanalisi, il narratore inattendibile, salute e malattia.	a) <i>La coscienza di Zeno</i> : <i>caratteri generali.</i> <i>Lo schiaffo del padre.</i>	Svevo e la nascita del romanzo d'avanguardia in Italia Letteratura e psicoanalisi

*14)E.Montale Cenni biografici Le raccolte poetiche Il correlativo oggettivo	a) Dagli <i>“Ossi di seppia”</i> : <i>Non chiederci la parola.</i> <i>Spesso il male di vivere</i> <i>Forse un mattino andando</i>	Il canone poetico del Novecento
*15) G.Ungaretti La vita e la poetica. <i>L’Allegria”: la composizione, la struttura, i temi.</i> <i>“Sentimento del tempo”</i>: caratteri generali.	a) Da <i>“L’allegria”</i>: <i>Veglia</i> <i>San Martino del Carso</i> <i>Natale</i> <i>Soldati</i> b) Da <i>“Sentimento del tempo”</i>: <i>Non gridate più.</i>	L’Ermetismo La “ religione” della parola.
16) Il Futurismo Genesi , contenuti, caratteri principali. 17) A.Palazzeschi Cenni alla biografia ed alla poetica. Il poeta saltimbanco 18)Corazzini ed i Crepuscolari Cenni alla biografia ed alla poetica. Il “povero poeta sentimentale”	a) F.T.Marinetti-<i>“Primo manifesto del Futurismo”</i> b) A.Palazzeschi- <i>“ Chi sono ”?</i> c) S.Corazzini – <i>“Desolazione del povero poeta sentimentale”</i>	Le Avanguardie in Europa ed in Italia

Relazione finale di: **LATINO**

Nella V D sono subentrata all'inizio di questo anno scolastico, a conclusione di un percorso che ha visto susseguirsi vari docenti. Per problemi di salute, inoltre, sono stata a mia volta sostituita da un'insegnante supplente per alcuni mesi (nel periodo novembre – gennaio) . Questa mancata continuità didattica nel corso di studi non ha certo contribuito a facilitare il raggiungimento di una competenza solida e sicura nella disciplina, in particolare per ciò che concerne gli aspetti prettamente morfo-sintattici della lingua. Tuttavia, fin dall'inizio di questo anno scolastico, è risultata evidente, durante le ore curricolari, la volontà da parte della classe di impegnarsi al massimo, accanto ad un atteggiamento rispettoso e collaborativo nei confronti dell'insegnante. Le lezioni pertanto si sono sempre svolte (anche con la docente sostituita) in un clima di generale serietà, disciplina e attenzione. Egualmente positivo è il giudizio sull'impegno e sulla costanza nello studio a casa. Secondo la scansione programmata, gli allievi hanno dunque fatto esperienza – in lingua latina e in traduzione - dei vari generi letterari (epica, lirica, elegia, storiografia, teatro comico e tragico, satira, oratoria e retorica, trattatistica), operando su testi o passi scelti dei principali autori latini (Lucrezio, Livio, Seneca, Petronio, Tacito, Apuleio). Al lavoro di traduzione ed analisi ed alla riflessione sui generi letterari si è poi affiancata, per una comprensione più approfondita del mondo romano, la visione di film d'autore (come indicato nel programma) ed ogni possibile collegamento interdisciplinare, specie con la Storia dell'Arte e la Filosofia. Gli alunni quindi hanno affrontato lo studio dei fenomeni letterari latini dell'età imperiale cercando nel contempo di colmare il più possibile le eventuali lacune nella preparazione di base in ambito linguistico. Nella maggior parte dei casi, le conoscenze e competenze acquisite possono definirsi più che accettabili e si rilevano nella classe anche varie eccellenze

L'insegnante

Maria Cristina Viti

Programma effettivamente svolto di: **LATINO**
(con l* i temi che saranno trattati entro la fine della scuola)

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi,immagini, ecc..	Unità tematica
1) Tito Lucrezio Caro La biografia Il poema <i>De Rerum Natura</i> : caratteri generali, lingua, contenuti e suddivisione I rapporti con l'Epicureismo	a) <i>Inno a Venere</i> , I, 1-49 b) <i>Epicuro e la religio</i> , I, 62-69 c) <i>L'aberrazione della religione</i> , I, 80-101 d) <i>Il piacere sublime</i> , II, 1-22 e) <i>La peste di Atene</i> , VI, 1144-1162; VI, 1178 – 1196. f) Approfondimento: Il piacere epicureo (pag.315)	Il cittadino nella tarda repubblica romana. Lucrezio e la filosofia epicurea
2) Tito Livio La biografia, l'opera, la fortuna. L'uso delle fonti.	a) Il proemio dell'opera, <i>Ab urbe Condita</i> , 1-10 (Latino/traduzione) b) Enea, il capostipite straniero, <i>Ab urbe condita</i> , 1,1, 4-2; 1,2, 4-6. (in traduzione)	La storiografia sotto Augusto. La storiografia “ drammatica” ed il nazionalismo liviano.
3) Lucio Anneo Seneca Biografia e fortuna Le opere filosofiche (in particolare, analisi del <i>De brevitae vitae</i> . Le tragedie La colpa di Edipo in Sofocle, Seneca, Pasolini	a) <i>La Prima Lettera a Lucilio</i> : caratteri generali, analisi e commento. <i>Il tempo e l'interiorità</i> , <i>Epist. Ad Lucilium</i> , 1,1.(in latino) <i>Schiavi? No, uomini</i> , <i>Epist. Ad Lucilium</i> , 47, 1-6; 10 (latino/traduzione) b) <i>Non poveri di tempo, ma sciuponi</i> <i>De brevitae vitae</i> , I (latino/ italiano) c) <i>Il paradosso del tempo: occupati contro otiosi</i> , <i>De brevitae vitae</i> , 10,1-6;12, 1-2;14, 1-2.(in traduzione) d) <i>L'esame di coscienza</i> , <i>De ira</i> 3, 36-38 (in traduzione) e) <i>La morte non è nulla</i> , <i>Consolatio ad Marciam</i> , 19, 4-6 (in traduzione) e) Lettura integrale in traduzione delle tragedie “ <i>Edipo re</i> ” di Sofocle ed “ <i>Oedipus</i> ” di Seneca. Confronto tra le due tragedie ed il rispettivo sistema dei personaggi. Conoscenza sommaria del testo latino (vv.1-36;353 – 383). e) Visione e commento del film	L'età giulio – claudia : caratteri generali. La trattatistica La filosofia a Roma nel I sec. d.C. La tragedia greca e quella latina. Il rapporto tra Seneca ed il Cristianesimo

	<i>“Edipo re”</i> di P.Pasolini	
4) Petronius Arbiter Cenni biografici La “questione” della paternità del romanzo. Il Satyricon : trama, personaggi, lingua e stile.	a) <i>“Il lupo mannaro”</i> (in lingua originale) (fotocopie) b) Riflessioni sul “passaggio di frontiera”. (fotocopie) c) <i>“L’entrata in scena di Trimalchione”</i> – Satyr.,32-34 (in traduzione) d) <i>“La matrona di Efeso”</i> Satyr.111-112 (in traduzione) e) <i>Il ritratto di Petronio</i> (Tacito, Annales, cenni) f) Visione e commento del film <i>Fellini - Satyricon</i>	Il romanzo a Roma. Confronto con il romanzo greco.
5) Publio Cornelio Tacito La biografia e la fortuna. Caratteri della storiografia tacitiana: l’indicazione delle fonti, l’inserimento dei “ discorsi”, il moralismo.	a) <i>Il ritorno alla storia, Agricola, 1-3</i> b) <i>Il discorso di Calgaco, Agricola, 30-32</i> c) <i>Il proemio delle Historiae, Hist., I, 1-4</i>	La crisi dell’Impero La riflessione sul Principato: principato e libertà. Il concetto di Optimus Princeps Il confronto con la Roma del Mos Maiorum
6) Lucio Apuleio La biografia e la fortuna <i>L’Apologia sive De Magia</i> Il romanzo: <i>Asinus aureus</i> . <i>La Favola di Amore e Psyche</i>	a) <i>“La curiositas di Lucio e la trasformazione in asino” - Metam., 3, 21-22(Italiano)</i> b) <i>“ La curiositas di Psiche e la sua punizione”, Metam., 5. 23-25 (testo latino e traduzione)</i>	Un altro romanzo sotto gli Antonini Apuleio intellettuale cosmopolita tra oratoria, iniziazione e magia: l’Impero nel II secolo.

Relazione finale di: **LINGUA STRANIERA**

La mia storia con la 5D Scientifico, attualmente composta da ventuno studenti, tredici femmine ed otto maschi, è iniziata quest'anno, durante il quale ho cercato di instaurare un approccio centrato sulla persona con l'obiettivo di far emergere e potenziare negli studenti punti di forza e creare occasioni per oltrepassare eventuali punti di debolezza; il lavoro è stato incentrato sul potenziamento delle competenze linguistiche già acquisite allo scopo di raggiungere una maggiore autonomia e capacità espressiva rispetto ai livelli di partenza.

A tal fine, dal punto di vista didattico, sono stati individuati momenti di recupero/potenziamento in cui gli alunni hanno potuto riflettere ulteriormente sugli argomenti svolti, alternati a lavori di gruppo composti da studenti di abilità mista e finalizzati alla presentazione di argomenti letterari o Art link in lingua Inglese. L'uso di strumenti digitali e la modalità Peer to Peer hanno favorito l'acquisizione delle competenze minime negli studenti più fragili e hanno potenziato le competenze degli studenti/tutor.

Inoltre, buona volontà, impegno e curiosità nella maggior parte degli studenti hanno consentito di ampliare la programmazione iniziale con approfondimenti di autori, presentazione di dipinti, letture integrali di opere e con attività di drammatizzazione in cui la classe ha dimostrato di avere spiccate attitudini.

Gli argomenti trattati sono sempre partiti dalla lettura e analisi di testi significativi dal punto di vista letterario, contestualizzati all'interno di un quadro storico-sociale e, ove possibile, attinenti ad altre materie come Italiano, Storia e Storia dell'Arte al fine di operare collegamenti interdisciplinari e sollecitare osservazioni e critiche del tutto personali.

La produzione scritta è stata potenziata attraverso lo svolgimento di esercizi mirati all'analisi letteraria e ad elaborati finalizzati alla conoscenza dei contenuti affrontati durante l'anno.

Per quanto riguarda la produzione orale, si è lavorato sul potenziamento della fluidità espressiva e della correttezza formale per la maggior parte della classe e sul recupero della capacità di produrre frasi chiare e comprensibili per alcuni.

Mediante la classe ha acquisito competenze linguistiche più che buone: un gruppo di alunni ha raggiunto un ottimo/eccellente livello di autonomia espressiva, fluidità e disinvoltura sia nella conversazione che nella produzione scritta, in altri le conoscenze e le competenze raggiunte sono buone o più che buone. Una fascia di alunni ha riportato risultati soddisfacenti o più che sufficienti; pochi alunni, infine, hanno raggiunto un livello sufficientemente consapevole delle strutture linguistiche.

Il rapporto con la classe è stato positivo e di reciproca stima, incentrato principalmente sul confronto diretto e sul rispetto dei ruoli anche nei rari momenti di divergenza.

Durante l'anno scolastico sono state svolte due simulazioni di prove Invalsi e alcune ore di tutoraggio nell'ultima parte dell'anno scolastico.

Il libro di testo, a volte non adeguatamente approfondito per ciò che riguarda l'analisi del testo e la contestualizzazione storica, è stato integrato con fotocopie tratte da altri manuali di letteratura.

Competenze finali (FRAMEWORK EUROPEO)

Livello Autonomo B2 nella produzione come da riunione interdisciplinare.

Criteri di valutazione:

I criteri di valutazione seguiti sono stati quelli deliberati nella riunione di dipartimento e presenti nel PTOF.

Contenuti

Storia della letteratura Inglese dei secoli XIX, XX :

Rivoluzione Industriale, Romanticismo, Età Vittoriana (primo trimestre)

Autori del XX sec. (pentamestre).

Sono stati studiati gli autori più rappresentativi appartenenti ai periodi sopra indicati attraverso la lettura e l'analisi testuale di brani e testi poetici.

Approfondimenti:

1) Letture integrali

- Wuthering Heights, Emily Brontë reading book Step C1- Cideb:

plot, personaggi, acquisizione del lessico e revisione delle strutture grammaticali attraverso le attività in esso contenute

- Dubliners, James Joyce: Eveline

- V. Woolf

Mrs Dalloway: plot, personaggi, temi principali, stile

To the lighthouse: plot, personaggi, temi principali, stile

- A. Huxley

Brave New World: plot, personaggi, temi principali, stile

- G. Orwell

Nineteen eighty-four: plot, personaggi, temi principali, stile

N.B.: Ogni studente ha presentato un approfondimento diverso sia dell'autore che dell'opera scelta dal gruppo

2) Presentazione di quadri

N.B.: Ogni studente ha presentato due dipinti a scelta di Constable e Turner

3) Romanticismo, Blake, Coleridge e Wordsworth (modulo 0)

N.B.: Ai fini della contestualizzazione storico-culturale e della comparazione tra poeti romantici della prima e della seconda generazione è stato fatto un ripasso del-Romanticismo e delle poesie di Blake, Coleridge e Wordsworth, argomenti svolti lo scorso anno.

- Attrezzature e spazi didattici utilizzati:
- Laboratorio multimediale, LIM, DVD,CD

L'insegnante Margherita Santonocito

Programma effettivamente svolto di **LINGUA STRANIERA**
(con l* i temi che saranno trattati entro la fine della scuola)

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi,immagini, ecc..	Tematiche
da Performer Culture & Literature 2		
0. Romantic Age Historical, social and literary context Poetry W. Blake The First Generation of Romantic poets S. T. Coleridge W. Wordsworth	- The French Revolution - The American Revolution - The Industrial Revolution - Revolution in Britain - The Napoleonic wars - <i>London</i> - <i>The Chimney Sweeper</i> - <i>The Lamb and The Tyger</i> - <i>The killing of the Albatross</i> - <i>I wandered lonely as a cloud</i>	- Riforme e Indipendenza - Urbanizzazione e vittime dell'industrializzazione - Sfruttamento minorile - Dualismo e forze contrastanti - Il viaggio - L'uomo, la natura e il sublime - Poesia come memoria di esperienze passate
1. The Second Generation of Romantic poets P.B. Shelley J. Keats G. G.Byron	- <i>Ozymandias</i> - Unchanging nature - Byron's individualism - The Romantic rebel	- La Natura - Immaginazione e ruolo del poeta romantico - Monumenti e Immortalità - Bellezza e arte - The Byronic hero
2. Romanticism in English painting J. Constable M.W. Turner	- Paintings from the Internet - Paintings from the Internet	- Natura e Sublime nel mondo dell'Arte
3. The Victorian Age Historical, social and cultural context Fiction C. Dickens	- Industrial Revolution - The Victorian Compromise - The building of the railways - Queen Victoria's life and reign - Film: <i>Victoria and Abdul</i> - From <i>Oliver Twist</i> : <i>Oliver wants some more</i>	- Rivoluzioni sociali e culturali - La società industriale - Urbanizzazione - Industrializzazione - Differenze culturali e sociali - Sfruttamento minorile, povertà, ipocrisia

C. Bronte E. Bronte Cultural issues	- The exploitation of children: - Dickens and Verga - From <i>Hard Times</i>: <i>Coketown</i> <i>The definition of a horse</i> - Theme of Education in C. Dickens and C. Bronte - from <i>Jane Eyre</i>: <i>Punishment</i> - <i>Wuthering Heights</i> (reading book C1) - The role of the woman	- Parallelismo tra Oliver e Rosso Malpelo - L'uomo e l'ambiente - Educazione e visione utilitarista nella società vittoriana - Soggettività femminile - Amore, passione, vendetta, il lato oscuro - I diversi aspetti della donna nell'epoca vittoriana
4. C. Darwin and evolution	- Darwin vs God - Man's origin	-Scienza ed evoluzione della specie
5. The late Victorian novel A two- faced reality R. L. Stevenson The Aesthetic Movement O.Wilde	- From <i>The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde</i>: <i>The story of the door</i> - The Pre-Raphaelite Brotherhood - Walter Pater and the Aesthetic Movement - The Yellow Book - From <i>The picture of Dorian Gray</i>: <i>Dorian sees his portrait in Basil's studio</i>	- Ipocrisia vittoriana - Scienza e il tema del doppio - Conflitto tra bene e male - Violenza e crimine - Lo stile Bohemien - Art for Art sake - Il tema del doppio - Conflitto tra bene e male - La bellezza - Lo stile Dandy
da Performer Culture & Literature 3		
6. The Edwardian Age Historical, social and cultural context	- Suffragettes - World war 1 - The Easter Rising and the Irish War of Independence	- Femminismo e riforme - L'uomo e la guerra - Guerre e rivolte in G.B.
7. Modern Poetry War Poets S. Sassoon T. S. Eliot	- <i>They</i> - From <i>The Waste Land</i>: <i>What the thunder said</i>	- Registri linguistici e visioni diverse della guerra - Assenza di valori e frammentazione - Alienazione dell'uomo moderno - Il correlativo oggettivo
8. The Age of Modernism Fiction J. Joyce	- S. Freud and the unconscious - The Modernist Spirit - The modern novel - The stream of consciousness - The interior monologue - From <i>Ulysses</i>: <i>The Funeral</i> - From <i>Dubliners</i>: <i>Eveline</i> - From <i>The Dead</i>:	- Psiche e Sessualità - Destrutturazione temporale e stilistica nel romanzo - Flusso di coscienza - Epifania - Paralisi

V. Woolf	<i>Gabriel's epiphany</i> - Joyce's Dublin - The Bloomsbury Group - Moments of being - <i>Mrs. Dalloway</i> lettura integrale - Film: Mrs. Dalloway - <i>To the Lighthouse</i> extract from <i>The window</i>	- Amore e morte - Joyce e Dublino - Monologo interiore - Femminismo - Solitudine e morte - Punti di vista multipli - Tempo interno ed esterno
9. World War 2 and after Historical, social and cultural context The dystopian novel A. Huxley G. Orwell and political dystopia	- World war II - Film: The King's Speech - Utopia vs Dystopia - From <i>Brave New World: The Conditioning Rooms</i> - From <i>Nineteen Eighty-Four: Description of London</i>	- L'uomo e la guerra - Dittatura e condizionamento - Consumismo - Linguaggio e potere
10. The contemporary Age Drama The Theatre of the Absurd Samuel Beckett Kitchen-sink Drama John Osborne	- From <i>Waiting for Godot: Extract from the second act</i> - From <i>Look back in Anger: The opening scene</i>	- Frammentazione dell'Io e alienazione - Rabbia, aggressività e conflitti sociali

Relazione finale di: **FILOSOFIA, STORIA , CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

Nel corso del triennio le studentesse e gli studenti hanno dimostrato fiducia nell'istituzione scolastica e volontà di apprendere; pur nella specificità dei singoli casi, la partecipazione, l'interesse, l'impegno, la disponibilità al dialogo educativo sono stati presenti. L'attività didattica, in entrambe le discipline, si è svolta in un clima sereno e di collaborazione ed anche in occasione di iniziative fuori dall'ambiente scolastico (partecipazione a convegni, meeting, viaggio di istruzione...) il comportamento degli allievi è sempre stato corretto e finalizzato agli obiettivi da raggiungere. La maggioranza della classe è fortemente motivata ad una valida acquisizione dei contenuti proposti e al successo scolastico, ha espresso costanza e rigore nello studio e ha ottenuto validi risultati in entrambe le discipline. Solo un ristretto numero di studenti ha incontrato difficoltà – in parte determinate da una preparazione di base debole e da un metodo di studio non sempre adeguato- nel fronteggiare conoscenze complesse e ha raggiunto una preparazione non omogenea.

L'insegnante Irene Franconi

Si segnalano le seguenti attività extrascolastiche nel precedente e nel corrente anno scolastico

IV anno 2017/2018				
Tipo di iniziativa	iniziativa	luogo	tempo	partecipanti
convegno	Sophia La filosofia in festa, II edizione, "L'immagine"	Pietrasanta	Sabato 18 novembre 2017 (intera giornata)	15 partecipanti
Meeting sui diritti umani	"Diversamente uguali"	Firenze, Mandela Forum	13 dicembre 2017	tutta la classe
Olimpiadi di filosofia		scuola	3 febbraio 2018	4 partecipanti

V anno 2018/2019

V anno 2018/2019				
Tipo di iniziativa	iniziativa	luogo	tempo	partecipanti
mostra	Ebrei in Toscana XX e XXI secolo (ambito dell'iniziativa "San Rossore 1938")	Bastione San Gallo, Pisa	settembre	tutta la classe
convegno	Sophia La filosofia in festa, III edizione, "La coscienza"	Pietrasanta	Sabato 17 novembre 2017 (intera giornata)	8 partecipanti
Olimpiadi di filosofia		scuola	8 gennaio 2019	8 partecipanti
Viaggio di istruzione		Berlino	4-8 marzo 2019	20 partecipanti (su 21 studenti)

Relazione finale di: **FILOSOFIA**

Ho impostato l'attività didattica soprattutto sulla comprensione degli argomenti sacrificando gli aspetti strettamente tecnici della disciplina. Ho chiesto sempre agli studenti di capire il tema trattato e di acquisire conoscenze e informazioni su cui fossero in grado di riflettere in modo più o meno articolato. Pur non sacrificando l'acquisizione dei contenuti fondamentali della materia questo non è stato il mio obiettivo primario. Ritengo che l'utilità formativa della disciplina non sia in una ripetizione anche precisa, ma passiva del pensiero di un singolo autore o degli aspetti salienti di una corrente filosofica (conoscenze destinate all'oblio) ma che fundamentalmente la filosofia debba sviluppare autonomia di pensiero, capacità di saper scegliere alla luce di punti di vista differenti e riconosciuti, consapevolezza dei propri giudizi e pregiudizi. Certo dai contenuti non si può prescindere, né da un lessico che esprime concetti, ma ho chiesto ai miei studenti di fare propri questi contenuti o come più volte ho ripetuto “metteteci del vostro”. Complessivamente gli studenti hanno risposto positivamente. In questi tre anni – fermo restando i distinguo- ho assistito ad un processo di crescita culturale e personale. Ormai alla fine dell'anno scolastico il bilancio è più che soddisfacente. Un consistente numero di studenti ha conoscenze ampie, solide, rielaborate e si orienta tra posizioni filosofiche differenti, cogliendo analogie e differenze; un gruppo ha acquisito conoscenze corrette, anche approfondite. Solo un esiguo numero di studenti ha una preparazione non omogenea o ben articolata e presenta ancora incertezze nell'affrontare un tema a carattere filosofico. Ogni componente della classe, da solo o insieme ad un compagno, ha effettuato in piena autonomia un lavoro di ricerca su “Il concetto di Dio e la credenza religiosa” analizzando o il testo di una canzone cantautorale o la speculazione di un filosofo studiato del corrente anno o di quello precedente; il tema, scelto dalla docente, ha unito la tematica religiosa sempre esaminata nel corso del triennio con la vita di tutti i giorni (attualità della musica) con l'obiettivo di far capire quanto sia importante il valore della libertà di scelta religiosa e quanto sia un diritto scegliere per ognuno la propria confessione, soprattutto nel mondo odierno (per le posizioni religiose individuate e per le canzoni si rimanda al programma).

Il lavoro in aula è stato supportato dalla partecipazione ad iniziative extrascolastiche. Per quanto attiene gli altri aspetti dell'attività didattica (metodologia, strumenti, verifiche...) sono stati coerenti con la programmazione

L'insegnante Irene Franconi

Programma effettivamente svolto di **FILOSOFIA**
(con l* i temi che saranno trattati entro la fine della scuola)

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini..	Unità tematica
Caratteristiche generali dello Sturm und Drang e del Romanticismo. Il rifiuto della ragione illuministica e la ricerca di altre vie di accesso alla realtà e all'Assoluto. La concezione romantica della conoscenza. L'esaltazione del sentimento e dell'arte. Il senso dell'Infinito. La vita come inquietudine e desiderio. La concezione romantica dell'uomo. Individualismo e antindividualismo: le ambivalenze dell'anima romantica. La nuova concezione della natura: la Natura-madre, la Natura-matrigna e il recupero del panteismo. Il concetto di nazione e di storia. Caratteri generali dell'Idealismo. La ricerca di un Principio fondativo assoluto. La natura creativa e non formale -gnoseologica del Principio. Dinamicità del principio fondativo. Fichte La vita e le opere. <i>La dottrina della scienza</i>. Filosofia e logica. Caratteristiche dell'IO puro. Il non io. La libertà e la tensione verso l'Assoluto. Dogmatismo e idealismo. La scelta della filosofia e le sue implicazioni con il tipo di uomo che si è. La morale. il diritto e lo <i>Stato commerciale chiuso</i>. I <i>Discorsi alla nazione tedesca</i>: contenuto dell'opera, contesto storico e distorsioni nelle successive interpretazioni. Il problema dell'educazione e la <i>Missione del dotto</i>.	Visita Museo Alte Nationalgalerie di Berlino (da segnalare visione diretta dipinto Monaco in riva al mare di Caspar David Friedrich 1810) Viandante sul mare di nebbia Caspar David Friedrich 1818 Benjamin Constant, La libertà degli antichi e la libertà dei moderni (sintesi opera) Giorgio Gaber La libertà 1972/1973 Visita Dorotheenstädtischer Friedhof tomba di Fichte e Hegel Testi scelti Fichte, Hegel (copia cartacea)	L'età romantica e l'Idealismo

Schelling La vita e scritti. La filosofia della Natura e l'idealismo trascendentale. L'assoluto, l'arte, la filosofia.

Hegel. Vita e opere. Le diverse fasi del filosofare hegeliano. Gli scritti teologici giovanili e la figura del Cristo, il concetto di amore. Il concetto di positività nel primo filosofare hegeliano. I capisaldi del sistema. La critica alle filosofie precedenti. La dialettica hegeliana e la dialettica nella storia della filosofia. Il concetto di Spirito assoluto: lo spirito nella storia, differenze con Fichte e Schelling. La *fenomenologia dello spirito*: il cammino della coscienza verso il sapere. Principali figure della Fenomenologia: servo padrone,

stoicismo, scetticismo, coscienza infelice. La filosofia dello spirito. Lo spirito soggettivo. Lo spirito oggettivo: moralità, diritto, eticità. Lo spirito assoluto: arte, religione, filosofia. La filosofia come il proprio tempo appreso col pensiero. La filosofia della storia. Filosofia e storia della filosofia.

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini..	Unità tematica
L'importanza di Hegel nella storia della filosofia. L'eredità di Hegel: la destra e la sinistra hegeliana. Feuerbach La vita e opere. L'interpretazione della natura umana (antropologia). La critica alla religione e l'ateismo. Le diverse religioni. La teoria degli alimenti. La sensibilità, l'amore, il dialogo. Marx La vita e gli scritti. Unità di teoria e prassi. La critica alla filosofia, a Hegel, a Feuerbach, e al socialismo non scientifico. La concezione materialistica della storia e il materialismo dialettico. Struttura e sovrastruttura. L'interpretazione della natura umana. Il capitale, la merce, il plusvalore. Il lavoro come segno distintivo dell'uomo, l'alienazione. Borghesia, proletariato e lotta di classe. La rivoluzione e la dittatura del proletariato. Schopenhauer La vita e le opere. L'influenza della filosofia orientale. Il mondo come volontà e rappresentazione. Il rifiuto di ogni prospettiva razionalistica e la polemica contro la filosofia idealistica. La Volontà come principio metafisico cieco e irrazionale. La volontà dell'uomo. Il pessimismo: la vita come noia e dolore, la sofferenza universale, l'illusione dell'amore. Il rifiuto dell'ottimismo. Le vie di salvezza. L'arte e la musica. La giustizia, la compassione, l'ascesi e la negazione della volontà. Kierkegaard Vita e scritti. L'esistenza come possibilità e fede. La verità del singolo e il rifiuto dell'hegelismo. Gli stadi dell'esistenza: la vita estetica, la vita etica, la vita religiosa. Angoscia, disperazione, fede.	Testi scelti Feuerbach, Marx (copia cartacea) Visita monumento Marx ed Engels a Berlino (Marx-Engels-Forum) ascolto Mozart Don Giovanni atto I scena V Madamina il catalogo è questo presentazione p.p. Marx, Kierkegaard, Schopenhauer	Il confronto con l'idealismo

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini..	Unità tematica
Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo. Positivismo e illuminismo. Positivismo e romanticismo. Importanza del positivismo nella cultura moderna. Le varie forme di positivismo: positivismo sociale e il positivismo scientifico. Comte*: Il progetto di riorganizzazione sociale. Il progresso e la legge dei tre stadi. La classificazione delle scienze. La sociologia. Darwin*: l'evoluzionismo biologico e la legge della selezione naturale. L'uomo e gli animali. I termini di un dibattito: evoluzionismo e creazionismo. Il darwinismo sociale.		Il positivismo

Argomenti trattati*	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini..	Unità tematica
La vita e opere. Filosofia e malattia. La denuncia delle menzogne millenarie. Il dionisiaco e l'apollineo. La negazione della vita: la decadenza e il cristianesimo. Il rovesciamento dei valori e la nuova morale. La "morte di Dio" e la fine delle illusioni metafisiche. L'accettazione totale della vita: l'eterno ritorno, l'oltreuomo e la volontà di potenza.		Nietzsche.

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini..	Unità tematica
La nascita della psicanalisi come evento rivoluzionario dell'età vittoriana. Freud La vita e opere. L'origine della psicanalisi, i primi casi clinici e il rapporto con Breuer. Inconscio, conscio, subconscio. La personalità: Io, Es, Super-Io. L'interpretazione dei sogni, il metodo delle associazioni libere, gli atti mancati. La terapia psicanalitica, il transfert, il controtransfert. Ansie e nevrosi. Le fasi della sessualità, il complesso edipico. La religione. La civiltà. Eros e Thanatos. Il carteggio con Einstein. La reazione antipositivista: Bergson*. Il tempo della scienza e il tempo della vita. Lo slancio vitale. Il rifiuto del finalismo e del meccanicismo.	Immagini vita di Freud (presentazione pp) Freud, Psicopatologia della vita quotidiana, Dimenticanza di parole straniere, cap 2 pg 23-29 trad.it. Bollati Boringhieri 1971	La coscienza e la sua complessità: la psicanalisi

Argomenti trattati*	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini..	Unità tematica
Arendt. Le cause e il funzionamento dei regimi totalitari. L'antisemitismo. L'imperialismo. La società di massa. Le aberrazioni dell'ideologia totalitaria. L'annientamento della democrazia e lo sradicamento dell'individuo. La banalità del male	Immagini del processo Eichmann	Aspetti del dibattito di filosofia politica nel Novecento

Argomenti trattati*	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini..	Unità tematica
Caratteri generali e obiettivi filosofici della scuola di Francoforte Marcuse: civiltà e repressione, il lavoro "l'uomo a una dimensione", l'opposizione al sistema e i nuovi soggetti rivoluzionari. Adorno: la critica dell'industria culturale, l'alienazione odierna del consumatore, l'arte come speranza di liberazione. La personalità autoritaria		La scuola di Francoforte

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini..	Unità tematica
Il concetto di Dio e la credenza religiosa in filosofia Il concetto di Dio e la credenza religiosa nella canzone italiana cantautorale ** le studentesse e gli studenti in piena autonomia hanno scelto un argomento da trattare o inerente alla disciplina o scegliendo una canzone realizzando una presentazione p.p.	Lavoro individuale o di gruppo espresso in presentazione p.p. Giorgio Gaber "Io se fossi Dio" Renato Zero "Potrebbe essere Dio" Jovanotti "Questa è la mia casa" Vasco Rossi "Portatemi Dio" Luciano Ligabue "Hai un momento Dio" Francesco Guccini "Dio è morto" Mia Martini "Dio c'è" Fabrizio De André "Laudate Hominem" Induismo Cristianesimo Panteismo (Giordano Bruno) Panteismo (Spinoza)	Il concetto di Dio e la credenza religiosa

	Cartesio	
	Deismo (Illuminismo)	
	Agnosticismo (Protagora e Kant)	
	Feuerbach	
	Marx	
	Nietzsche	
	Freud	

Relazione finale di: **STORIA**

Ho impostato l'attività didattica rivolgendomi non solo o non soltanto ad un pubblico di studenti, ma pensando a dei giovani non lontani dall'età adulta e a dei cittadini. Pertanto gli eventi affrontati, sono stati il punto di partenza per riflettere sul passato, sul presente e sulla dimensione storica del presente. Ho cercato di far comprendere la varietà del processo storico, le molteplici e diverse dinamiche che lo condizionano e la complessità dell'agire umano, pur richiedendo la conoscenza dei dati maggiormente significativi, la collocazione spazio- temporale e le relazioni di causa effetto... Il mio intento è stato di far capire i mutamenti delle epoche studiate, non soltanto in ordine a fattori politici, economici o sociali, ma anche riferiti al vivere quotidiano, alla dimensione del diritto o del privilegio, alla parità o disparità, alla sudditanza o alla libertà... Ho chiesto agli studenti di non considerare la materia come una successione di eventi, ma di impostare l'ascolto delle lezioni e lo studio come premessa per una riflessione autonoma e critica e che fosse loro d'aiuto nella formazione di un'identità come persone, come cittadini, un'identità costruita su valori fondamentali quali il rispetto, la legalità, la responsabilità, la partecipazione... In data odierna, dal punto di vista del profitto, un consistente gruppo di studenti ha raggiunto una preparazione buona o ottima, alcuni una preparazione discreta. Qualche studente esprime ancora incertezze diffuse e fatica a confrontarsi con la complessità della trattazione storica.

Il lavoro in aula è stato sostenuto da iniziative extrascolastiche. Significativo è stato il viaggio di istruzione a Berlino ed in particolare la visita ad alcuni luoghi quali il Museo ebraico, il Memoriale per gli ebrei assassinati d'Europa (Memoriale della Shoah), i resti del Muro, la Topografia del terrore.

Per quanto attiene gli altri aspetti dell'attività didattica (metodologia, strumenti, verifiche...) sono stati coerenti con la programmazione

L'insegnante Irene Franconi

Programma effettivamente svolto di: **STORIA**
(con l* i temi che saranno trattati entro la fine della scuola)

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini..	Unità tematica
I problemi dell'Italia unita (arretratezza industriale e agricola, debito pubblico, analfabetismo, brigantaggio, codici....) La questione meridionale. Le scelte della destra storica e la classe dirigente. La questione romana e la convenzione di settembre. Il conflitto austro-prussiano. La III guerra d'indipendenza e l'annessione del Veneto. Bismarck cancelliere. Fasi dell'unificazione tedesca. Conflitto franco-prussiano. Unificazione tedesca. Somiglianze e differenze tra il processo di unificazione tedesco e quello italiano. Roma capitale. La legge delle Guarentigie	Lettura Camilleri, "Il giudice Surra" in Camilleri, Lucarelli, De Cataldo, "Giudici"ed. Einaudi Immagini di Mazzini, Cavour, Vittorio Emanuele II, Bismarck carta tematica "Alfabetizzazione nella penisola italiana nel 1870" Visita Berlino Duomo	Gli Stati nazionali in Italia e in Germania

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini..	Unità tematica
L'età della Sinistra storica. La politica di Depretis. L'età crispina. Il decollo industriale italiano. La crisi di fine secolo. Dalla crisi di fine secolo al ministero Giolitti. La politica giolittiana: la concezione dello stato, i rapporti con i partiti, l'impresa di Libia, il suffragio universale, il patto Gentiloni. Luci e ombre della politica giolittiana. L'Italia nell'età giolittiana	Caricatura Depretis, Crispi e Giolitti ascolto canzone "Il feroce monarchico Bava"	L'Italia dal 1870 all'età giolittiana.

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini..	Unità tematica
La seconda rivoluzione industriale. Il positivismo. Socialismo e liberalismo. La I e la II internazionale. Socialismo e anarchismo. Massimalismo e riformismo. Le conseguenze dello sviluppo industriale in ambito sociale e politico. La società di massa. L'età dell'imperialismo. Nazionalismo, razzismo, antisemitismo. L'evoluzione dei principali stati: la Francia e il caso Dreyfus, l'impero asburgico tra conservazione e tendenze centrifughe, la Germania e l'Inghilterra. Le alleanze internazionali.	Pelliza da Volpedo Il Quarto stato 1901 Il Tarlo (Cantacronache) testo e ascolto canzone ascolto canzone Addio Lugano	La seconda rivoluzione industriale, imperialismo e colonialismi.

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini..	Unità tematica
Le origini del conflitto: un mondo sazio di pace, l'attentato di Sarajevo, lo spirito del 1914. Le caratteristiche del conflitto. L'intervento dell'Italia: neutralisti e interventisti e il dibattito nel paese, l'entrata in guerra e il Patto di Londra. Gli anni di guerra: dal fallimento della guerra lampo alla guerra di posizione. L'intervento statunitense. Il crollo degli Imperi centrali. I 14 punti di Wilson. L'Europa dopo la Grande guerra. La conferenza di Parigi. Una pace senza pacificazione. Il clima economico e sociale. Il clima politico e culturale. La crisi del 1905 in Russia. Sottosviluppo e industrializzazione. La rivoluzione di febbraio. Lenin in Russia, il progetto politico, la rivoluzione d'ottobre. La Russia di Lenin e il comunismo di guerra. Le opposizioni interne al leninismo e la guerra civile. La Nuova politica economica e il consolidamento dello stato sovietico. La lotta per il potere tra Trockij e Stalin; la "rivoluzione permanente" e il "socialismo in un solo paese". La dittatura di Stalin	Lettura testo "I 14 punti" Immagini Lenin, Stalin, Trockij Fotografia comizio di Lenin con Trockij e senza Trockij (censurata) cartografia: carta Fronte alpino I guerra mondialeconfini regno d'Italia dopo la I guerra mondiale, carta politica Europa centrale dopo la I guerra mndiale, carta politica Europa dopo la I guerra mondiale	La dissoluzione dell'ordine europeo: la prima guerra mondiale e le due rivoluzioni russe.

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini..*	Unità tematica
La crisi del dopoguerra in Italia: i riflessi economici e sociali. La crisi del dopoguerra: i riflessi politici. La vittoria mutilata. L'impresa fiumana. Il biennio rosso. La crisi della classe dirigente liberale. La svolta del 20. La crisi del partito socialista. Il partito popolare e il partito comunista. L'avvento del movimento fascista: il programma di San Sepolcro, la nascita dell'antipartito. Lo squadristico. La nascita del partito nazionale fascista. La marcia su Roma. Il primo governo Mussolini e la fase legalitaria della dittatura. Le elezioni del 1924. Il delitto Matteotti e la nascita del regime fascista. Aventino e leggi fascistissime. Il consolidamento del regime: struttura dello stato fascista. La politica del consenso e le scelte economiche. Le leggi razziali. La posizione degli intellettuali italiani. Gli Stati Uniti dall'euforia alla crisi. Gli anni del benessere. Taylorismo e fordismo. Il quadro economico: dall'euforia borsistica al giovedì nero. La crisi diventa mondiale. La proposta di Keynes. Dai conflitti economici alla crisi politica internazionale. Due risposte alla crisi: i piani quinquennali in URSS, il New Deal di Roosevelt. La depressione in Italia e la ricetta della terza via, verso l'economia mista e la conquista dell'Etiopia La repubblica di Weimar e la sua crisi. Gli esordi politici di Hitler e il partito nazionalsocialista. Il mito del sangue, la lotta di razza. Le basi sociali del nazionalsocialismo. L'ascesa al potere di Hitler e la nascita del III Reich. La politica interna del regime. Successi economici e totalitarismo politico. La politica estera del nazionalsocialismo: spazio vitale e pangermanesimo. La guerra civile spagnola.	Claudio Lolli "Quello lì" Manifesti propaganda Mussolini Il culto del capo: immagini di Mussolini Immagini simbologia fascista (fascio littorio, saluto romano, la V maiuscola, l'aquila romana) presentazione p.p. Mussolini ascolto canzoni "Giovinezza" e "Faccetta nera" estratti discorsi Mussolini Programma San Sepolcro, Discorso 16 novembre 1922, Discorso del 5 gennaio 1925 immagini Benedetto Croce, Giovanni Gentile Simbologia nazista (immagini) Pablo Picasso Guernica immagini Roosevelt	Le origini del totalitarismo. La diffusione dei regimi autoritari. Le democrazie occidentali.

Argomenti trattati *	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini..	Unità tematica
Verso la guerra: la politica di Francia e Inghilterra. Hitler e Mussolini. Dall'Asse Roma Berlino alla conferenza di Monaco. Il Patto d'Acciaio. Le leggi antisemite in Italia. Il patto russo-tedesco. Lo scoppio della seconda guerra mondiale. La spartizione della Polonia. Il crollo della Francia. L'entrata in guerra dell'Italia. Il regime di Vichy. La resistenza inglese. La guerra diventa totale: URSS, Giappone e Stati Uniti entrano nel conflitto. Collaborazionismo e resistenza. L'Olocausto. I primi rovesci dell'Asse. La caduta del fascismo. L'8 settembre 1943. Il regno del Sud, la repubblica di Salò, la Resistenza, la guerra di liberazione. Lo sbarco in Normandia. Il crollo del nazismo e la fine di Mussolini. Il 25 aprile. La bomba atomica e la fine della guerra. **Il secondo dopoguerra in Italia: il referendum del 1946, la fine della monarchia. La festa del Due giugno. L'Assemblea Costituente. La Repubblica e la Costituzione. ** argomenti affrontati	Filmato Dichiarazione di guerra Mussolini 10 giugno 1940 Cartografia: sbarco in Normandia immagine Berlino bandiera sovietica Reichstag immagine Berlino Reichstag distrutto Visita Berlino: Museo ebraico Visita (con guida) Memoriale per gli ebrei assassinati d'Europa (Memoriale della Shoah), la Topografia del terrore. Berlino: Reichstag visita esterna Pisa: mostra Ebrei in Toscana XX e XXI secolo (San Rossore 1938) “Fischia il vento infuria la bufera” “Bella ciao” Fabrizio De Andrè* “la guerra di Piero Francesco Guccini* “Canzone del bambino nel vento”	La seconda guerra mondiale. La Shoah.

Argomenti trattati*	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini..	Unità tematica
La II guerra mondiale come guerra ideologica, totale, civile e di modelli di stato. La conferenza di Yalta. La conferenza di Potsdam. Il processo di Norimberga. La nascita dell'ONU. La dottrina Truman e la strategia del contenimento. Il maccartismo.	Immagini conferenze internazionali presentazione p.p. Processo Norimberga	Il secondo dopoguerra.

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini..	6. Unità tematica
La guerra fredda. I blocchi contrapposti. La divisione della Germania e il muro di Berlino. La decolonizzazione* (elementi essenziali) La nascita dello Stato d'Israele e la questione palestinese* (elementi essenziali) Il '68 * (elementi essenziali)	Cartografia: la divisione di Berlino 1945 immagine Muro di Berlino Visita Berlino i resti del Muro, <i>Checkpoint Charlie</i>	La II metà del Novecento

Relazione finale di: **CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, pur non prescindendo dalla trattazione di contenuti, deve essere inteso -per ognuna delle 5 tematiche trattate- come un percorso finalizzato a sviluppare negli studenti conoscenze e competenze come individui e cittadini rispettosi delle norme della società civile e delle leggi dello Stato e capaci di riconoscere in modo critico e autonomo il valore del rispetto, della tolleranza, della legalità, della partecipazione, della solidarietà alla luce dell'acquisizione di concetti quali la democrazia, l'uguaglianza, i diritti civili, la giustizia. I percorsi affrontati hanno avuto inoltre come obiettivo quello di saper riconoscere la propria appartenenza nazionale all'interno dell'appartenenza europea e mondiale

L'insegnante Irene Franconi

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini..	Unità tematica
Caratteri fondamentali dello Stato Le forme di governo Il potere ereditario, il potere elettivo Lo Stato Nazione: caratteri generali. I processi di unificazione nazionale in Italia ed in Germania Lo Statuto albertino Lo stato liberale Lo stato socialista Lo stato etico		Lo Stato
Diritti e privilegi Diritti naturali, civili, politici, economici, sociali, sindacali. La libertà di pensiero La libertà religiosa	Visita mostra San Rossore Visita Berlino “Se otto ore vi sembran poche”, “Sebben che siamo donne”, “Son la mondina”	Privilegi, diritti e doveri

L'uguaglianza di fronte alla legge Le leggi razziali Il diritto al voto: suffragio ristretto e il suffragio universale. Il suffragismo e le donne nel I conflitto mondiale La situazione italiana: 1912 suffragio universale maschile e 1946 suffragio universale La voce delle donne*:	lavoro di approfondimento degli studenti (Dio e la credenza religiosa)	
La Costituzione La divisione dei poteri La rappresentanza Il consenso Il diritto dei popoli all'autodeterminazione Democrazia e dittatura Il concetto di totalitarismo*	Giorgio Gaber “La libertà è partecipazione” La canzone popolare e politica italiana: Addio Lugano, Il feroce monarchico Bava, Giovinezza, Faccetta nera, Fischia il vento infuria la bufera, Bella ciao	Da sudditi a cittadini

Il referendum del 1946 e la nascita della Repubblica Italiana L'Assemblea costituente. La Costituzione italiana Principi fondamentali (articoli 1-12) I diritti e i doveri dei cittadini. Istituzioni della Repubblica: Parlamento, (art 55-69) Presidenza della Repubblica (art 83-91), Governo (art 92-96) La Magistratura (art 101-110) La Corte Costituzionale (art 134-137) Le sedi istituzionali: Quirinale, Montecitorio, palazzo Madama, palazzo Chigi, Palazzo della Consulta, Viminale, Farnesina	Lettura e commento articoli Costituzione italiana presentazione p.p. Sulla Repubblica italiana Visione immagini (Emblema, Stendardo, Ruota dentata, Vittoriano) Visione foto palazzi istituzionali	La Costituzione italiana
Società delle Nazioni ONU * NATO * Unione europea *	14 punti Preambolo Statuto ONU Preambolo Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea (2000)	Le organizzazioni internazionali

Relazione finale di: **MATEMATICA**

Conosco i ragazzi fin dalla seconda, ma ho avuto l'insegnamento della Matematica solo in quinta. La classe, come già specificato nella relazione generale, è molto collaborativa, tuttavia alle lezioni non tutti hanno avuto la stessa scioltezza nel partecipare.

Nei primi mesi di scuola è stato effettuato un ripasso degli argomenti principali del triennio. Durante l'anno sono state svolte diverse ore di tutoraggio per permettere ai ragazzi di ottenere una preparazione il più omogenea possibile.

Gli obiettivi principali sono stati raggiunti e in molti casi si rileva una preparazione solida mentre in altri le conoscenze sono più deboli. Tuttavia anche gli allievi che hanno evidenziato difficoltà hanno lavorato con grande impegno.

L'insegnante Sandra Martini

Programma effettivamente svolto di **MATEMATICA**
(con l* i temi che saranno trattati entro la fine della scuola)

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..	Unità tematica
Concetto di funzione reale di variabile reale, classificazione di funzioni algebriche e trascendenti. Rappresentazione analitica di una funzione, grafico di una funzione, funzioni monotone, periodiche, pari e dispari, esempi di determinazione dell'insieme di esistenza di una funzione, funzioni invertibili, funzioni inverse delle funzioni trigonometriche. Trasformazioni elementari di grafici. Equazioni parametriche e analitiche di funzioni. Concetto di luogo geometrico.	Deduzione delle proprietà di una funzione da un grafico. Rappresentazione del grafico probabile di una funzione.	Funzioni reali di variabile reale
Limite finito di una funzione in un punto, limite infinito per una funzione in un punto, limite destro e sinistro, limite finito e infinito di una funzione all'infinito, verifica e calcolo di limiti, infinitesimi, infiniti e loro confronto. Teoremi fondamentali sui limiti: teorema dell'unicità del limite (con dimostrazione), teorema della permanenza del segno (con dimostrazione), teorema del confronto, operazioni sui limiti, forme indeterminate. Limiti notevoli. Il numero di Nepero.	Calcolo e verifica di limiti.	Calcolo dei limiti
Definizione di continuità di una funzione in un punto e in un intervallo, continuità delle funzioni elementari, continuità delle funzioni composte, teoremi sulle funzioni	Applicazioni allo studio di funzioni	Continuità di una funzione

continue (Weierstrass, Darboux ed esistenza degli zeri), punti di discontinuità di una funzione, asintoti.		
Definizione della derivata di una funzione, continuità e derivabilità, significato geometrico della derivata, derivate di alcune funzioni elementari, derivata della somma, del prodotto, del quoziente, derivata di una funzione composta, derivata della funzione inversa, derivata logaritmica, derivata di una funzione elevata ad una funzione, derivate di ordine superiore, applicazioni delle derivate. Punti di non derivabilità. Applicazioni del calcolo differenziale per lo studio di funzione: tangenti al grafico, intervalli di monotonia e invertibilità, punti di massimo e minimo, flessi, punti singolari. Problemi di massimo e minimo. Risoluzione grafica di equazioni e disequazioni.	Applicazioni del calcolo differenziale per lo studio di funzione: tangenti al grafico, intervalli di monotonia e invertibilità, punti di massimo e minimo, flessi, punti singolari. Problemi di massimo e minimo. Risoluzione grafica di equazioni e disequazioni. Applicazioni alla fisica.	Derivate
Teoremi di Rolle (con dimostrazione), Lagrange (con dimostrazione), De l'Hopital, applicazioni a varie forme indeterminate.		Teoremi del calcolo differenziale
Definizione di massimi e di minimi assoluti e relativi, condizione necessaria per l'esistenza di massimi e minimi relativi, studio del massimo e del minimo delle funzioni per mezzo della derivata prima, estremi di una funzione non derivabile in un punto, problemi di massimo e di minimo, concavità e convessità, punti di flesso, studio di una funzione e della sua derivata. Punti di non derivabilità: punti angolosi, cuspidi e flessi verticali.	Problemi di massimo e minimo, applicazioni allo studio di funzioni, e alla fisica	Massimi, minimi e flessi
Primitiva, integrale indefinito, integrali indefiniti immediati, integrazione per sostituzione e per parti, integrazione di funzioni razionali fratte, area del trapezoide, definizione di integrale definito, proprietà dell'integrale definito, funzione integrale, teorema della media (con dimostrazione), teorema fondamentale del calcolo integrale (con dimostrazione), calcolo di aree e di volumi (volumi di rotazione, sezioni, gusci). Integrali impropri. Applicazione del calcolo integrale alla fisica.	Determinazione di primitive, aree e volumi. Applicazioni alla fisica.	Calcolo integrale

Permutazioni semplici e con ripetizione, disposizioni semplici e con ripetizione, combinazioni semplici e con ripetizione. Probabilità totale, contraria, condizionata ,composta. Teorema di Bayes, lanci ripetuti e distribuzione di Bernoulli.	Casistica di esercizi	Calcolo combinatorio probabilità e statistica
Distanza tra due punti, punto medio di un segmento, equazione del piano, condizione di parallelismo e perpendicolarità tra piani, distanza di un punto da un piano, equazione di una retta, distanza di un punto da una retta, intersezione tra piani, tra rette, tra piano e retta, superficie sferica. Piano tangente a una sfera.	Casistica di esercizi	Geometria analitica nello spazio
Equazioni differenziali del primo ordine, a variabili separabili, problema di Cauchy.	Applicazione alla fisica per la risoluzione dei circuiti RC (*) e LC.	(*)Equazioni differenziali
Metodo di bisezione per la ricerca e determinazione degli zeri di una funzione, integrazione numerica (metodo dei rettangoli).		Analisi numerica

Relazione finale di: **FISICA**

Insegno Fisica in 5[^]D fin dalla seconda. In questi anni gli allievi sono molto cresciuti sia per capacità che per maturità. Gli obiettivi principali sono stati raggiunti anche se durante la quinta si sono rilevate difficoltà maggiori nell'apprendimento a causa della complessità dei concetti che il programma prevede di trattare. Inoltre le novità apportate alla seconda prova scritta dell'esame di stato hanno causato una correzione nella curvatura della didattica che ha determinato un maggiore impegno a livello di impostazione di esercizi e problemi.

Per questo si è scelto di non affrontare l'argomento sulla Relatività - i tempi ne avrebbero permesso una trattazione molto superficiale - preferendo privilegiare la qualità delle competenze piuttosto che la quantità di conoscenze.

L'insegnante Sandra Martini

Programma effettivamente svolto di **FISICA**

(con l* i temi che saranno trattati entro la fine della scuola)

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, immagini, ecc	Unità tematiche
La legge di Coulomb nel vuoto e nella materia, l'induzione elettrostatica, la polarizzazione degli isolanti. Il concetto di campo elettrico, il vettore campo elettrico, le linee di campo, il flusso attraverso una superficie di un campo, il teorema di Gauss per il campo elettrico, il campo elettrico generato da una distribuzione lineare e piana, infinita di carica, il campo elettrico di un condensatore, campo generato da una sfera carica. Energia potenziale elettrica, il potenziale elettrico, il potenziale di una carica puntiforme, le superfici equipotenziali, la deduzione del campo elettrico dal potenziale, la circuitazione, la circuitazione del campo elettrico. Esperimento di Millikan (*) La distribuzione delle cariche nei conduttori in equilibrio, la capacità di	Immagine delle linee di campo elettrico generato carica puntiforme, lastra, filo carico, condensatore, dipolo. Andamento del campo all'interno sulla superficie e all'esterno di una sfera carica Strutture di condensatori in serie e in parallelo	La carica elettrica e la legge di Coulomb Campo elettrico, potenziale elettrico

un conduttore, il condensatore, i condensatori in serie e in parallelo, l'energia di un condensatore. Densità di energia del campo elettrico. Moto di cariche in un campo elettrico.		
La corrente elettrica continua, i generatori di tensione, il circuito elettrico. Leggi di Ohm e di Kirchhoff, i conduttori ohmici in serie ed in parallelo, la trasformazione dell'energia elettrica, la forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore, i conduttori metallici, l'effetto Joule, la dipendenza della resistività dalla temperatura, carica e scarica di un condensatore, il circuito RC. Amperometro, voltmetro e loro corretto inserimento in un circuito Definizione di elettronvolt, l'effetto fotoelettrico (*) e potenziale di estrazione (*).	Il flash della macchina fotografica, carica e scarica di un condensatore Struttura di un circuito RC Costruzione dello schema di un circuito	Corrente elettrica continua e circuiti
Mageti naturali e artificiali, le linee del campo magnetico, confronto tra il campo elettrico e magnetico. Campo magnetico terrestre. Esperimento di Oersted (corrente genera campo magnetico), esperimento di Faraday (campo magnetico genera forza su un filo percorso da corrente), interazione di fili percorsi da corrente. Forza magnetica, l'esperienza di Ampere, l'origine del campo magnetico e la sua intensità, la legge di Biot–Savart, il campo magnetico prodotto da un filo rettilineo percorso da corrente, da una spira circolare, da un solenoide. Il motore elettrico, rotazione di una spira percorsa da corrente in un campo magnetico. La forza di Lorentz, il moto di una	Immagini di laboratorio: le linee di campo magnetico Struttura del selettore di velocità e dello spettrometro di massa. Bobine di Helmholtz.	Magnetismo e campo magnetico

carica in un campo magnetico uniforme, discriminatore di velocità e spettrometro di massa, esperienza di Thomson. Carica specifica dell'elettrone. Flusso di campo magnetico, teorema di Gauss per il magnetismo. La circuitazione del campo magnetico, il teorema di Ampere. Le proprietà magnetiche dei materiali, il ciclo di isteresi magnetica.	Grafico del ciclo di isteresi	
Le correnti indotte, la legge di Faraday – Neumann, la legge di Lenz, le correnti di parassite. L'autoinduzione, l'induttanza, Circuito RL, extracorrente di chiusura e di apertura. Densità di energia del campo magnetico.	Laboratorio: corrente elettrica indotta da una variazione di flusso Pendolo di Waltenhofen e le correnti parassite.	Induzione elettromagnetica
L'alternatore, forza elettromotrice e corrente alternata. Intensità di corrente efficace e forza elettromotrice efficace. Campo elettrico indotto, il termine mancante e la corrente di spostamento, le equazioni di Maxwell. Onde elettromagnetiche e loro proprietà. Velocità della luce nel vuoto e in un mezzo. Lo spettro elettromagnetico. Onda o corpuscolo: Newton e Huygens. Il corpo nero. I quanti di Planck. Effetto fotoelettrico. Effetto Compton.	Disputa tra Edison e Tesla sulla corrente.	Corrente alternata (*)Le equazioni di Maxwell (*)Onde elettromagnetiche (*)Crisi della fisica classica

Relazione finale di: **SCIENZE Naturali (Biologia, Chimica e Sc. della Terra)**

Il profilo degli alunni della classe 5[^]D è apparso da subito vivace e collaborativo, con possibilità di riflettere anche su specifiche argomentazioni e su tematiche di approfondimento.

I ragazzi sono rispettosi, educati e hanno sempre seguito le lezioni in modo attivo.

I risultati conseguiti sono apprezzabili per la maggioranza degli alunni, che hanno mantenuto un livello di preparazione omogeneo e soddisfacente. Solo pochi ragazzi si sono uniformati ad uno studio più superficiale, che è andato comunque ad intensificarsi in vista delle verifiche.

I risultati conseguiti alla fine del percorso di studi sono buoni-ottimi per quanto riguarda la conoscenza dei nuclei fondanti della disciplina, pur con risultati diversificati in base alla continuità, al lavoro domestico, alla padronanza del linguaggio.

Nel perseguire gli obiettivi specifici e le finalità della materia ho cercato di promuovere le capacità: a) di trattare i contenuti secondo una rielaborazione autonoma ; b) di affrontare la trattazione delle conoscenze anche in relazione a temi di attualità; c) di formulare un giudizio analitico. Per quanto riguarda l'esposizione orale e scritta, ho cercato di rafforzare la chiarezza e la coerenza del discorso, ma in particolare ho incentivato l'uso appropriato del lessico scientifico.

La programmazione è stata realizzata nell'ambito delle tre ore settimanali curriculari del Liceo Scientifico di ordinamento, senza alcun potenziamento.

Strumenti di verifica utilizzati:

Verifica orale: nello sviluppo degli argomenti specifici è stata allargata l'esposizione a considerazioni e deduzioni personali. Verifica scritta: strutturata e/o a risposta aperta. Le verifiche scritte hanno permesso di valutare l'acquisizione dei contenuti disciplinari in modo sistemico da parte dell'intera classe. Due le verifiche effettuate tra scritto e orale nel trimestre. Tre le verifiche effettuate tra scritto e orale nel pentamestre. La valutazione delle prove è stata fatta controllando essenzialmente le seguenti variabili: a_ L'espressione, cioè la capacità di formulare in modo organico, corretto e lineare il proprio pensiero sia in forma orale che scritta b_ L'assimilazione dei contenuti, ossia il grado di padronanza delle conoscenze acquisite, le capacità di analisi e di sintesi, l'applicazione dei concetti assimilati e la ricerca dei collegamenti c_ La rielaborazione autonoma e critica, cioè l'utilizzo dei concetti acquisiti nella risoluzione di problemi nuovi o nell'interpretazione di fatti non ancora discussi. Il lavoro di recupero si è svolto in itinere.

L'insegnante Patrizia Cini

Programma effettivamente svolto di **SCIENZE Naturali (Biologia, Chimica e Sc. della Terra)**

(con l* i temi che saranno trattati entro la fine della scuola)

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi,immagini, ecc..	Unità tematica

1) Gli idrocarburi alifatici e aromatici. _I gruppi alchilici.	a) “Chimica”, Brady,Senese, ed. Zanichelli _cap.21 b) costruzione di modellini molecolari tridimensionali	Elementi di chimica organica
2) Formule e nomenclatura IUPAC dei composti organici.	a) “Chimica”, Brady,Senese, ed. Zanichelli _cap.21	
3) Reazioni di combustione, sostituzione e addizione (contenuti minimi)	a) “Chimica”, Brady,Senese, ed. Zanichelli _cap.21	
4) Tipi di isomeria	a) “Chimica”, Brady,Senese, ed. Zanichelli _cap.21- 22 b)polarimetro e sostanze otticamente attive	
5) Gruppi funzionali: alcoli e fenoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, eteri, ammine.	a) “Chimica”, Brady,Senese, ed. Zanichelli _cap.21 b)scheda di approfondimento: gli effetti dell’alcol etilico *(Curtis-Il nuovo invito alla Biologia.blu- pag.A152 Zanichelli)	
6) Importanza del carbonio definito centro chirale	a) “Chimica”, Brady,Senese, ed. Zanichelli _cap.22 b)analisi di coppie di oggetti chirali o non chirali(es.mano destra e sinistra)	
1) Monomeri e polimeri, reazioni di condensazione e di idrolisi	a)“Invito alla biologia” di H. Curtis e N.Sue Barnes, ed. Zanichelli. Vol.A_cap.2 b)Scheda di approfondimento: le biomolecole nell’alimentazione* (Sadava –chimica organica,biochimica e biotecnologie-	Le biomolecole

	pag.B37-38 Zanichelli)	
2) I carboidrati. _ Monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi _ Struttura e funzioni dei principali monosaccaridi _ Struttura dei disaccaridi;il legame O-Glicosidico _ I polisaccaridi _ L'amido e la cellulosa a confronto	a) “Invito alla biologia” di H. Curtis e N.Sue Barnes, ed. Zanichelli. Vol.A _cap.2 b) “Chimica”, Brady,Senese, ed. Zanichelli _cap.22 c) amido e Lugol, gli amiloplasti *	
3) I lipidi _ Acidi grassi saturi e insaturi _ Trigliceridi, fosfolipidi e glicolipidi _ Colesterolo e altri steroidi	a) “Invito alla biologia” di H. Curtis e N.Sue Barnes, ed. Zanichelli. Vol.A _cap.2 b) “Chimica”, Brady,Senese, ed. Zanichelli _cap.22 c) riconoscimento di raffigurazioni delle membrane biologiche	
4) Le proteine _ Struttura e caratteristiche degli aminoacidi _ Polipeptidi e proteine _ I livelli di organizzazione proteica (struttura) _ Proteine fibrose e globulari	a) “Invito alla biologia” di H. Curtis e N.Sue Barnes, ed. Zanichelli. Vol.A _cap.2 con approfondimento: scheda 2.2 pag.34(emoglobina: un esempio di specificità)* b) “Chimica”, Brady,Senese, ed. Zanichelli _cap.22 con caratterizzazione di alcune proteine tabella 22.2 pag.618*	
5) Gli acidi nucleici _ I nucleotidi _ Ammine eterocicliche: purine e pirimidine _ Le molecole dell'RNA e del DNA _ Struttura della molecola dell'ATP	a) “Invito alla biologia” di H. Curtis e N.Sue Barnes, ed. Zanichelli. Vol.A _cap.2 b) “Chimica”, Brady,Senese, ed.	

	Zanichelli _cap.22 c) riconoscimento per illustrazioni delle molecole di DNA o RNA	
1) Forma e dimensioni delle cellule _Cellula procariote ed eucariote	a) “Invito alla biologia” di H. Curtis e N.Sue Barnes, ed. Zanichelli. Vol.A _cap.4 b) riconoscimento per disegni o figure, di differenti tipi di cellule	Strutture e funzioni della cellula
2) _Gli involucri cellulari esterni (membrana e parete) _Il nucleo, struttura e funzioni _Il citoplasma e gli organuli citoplasmatici, caratteristiche specifiche di ciascuno _Confronto tra Mitocondri e Cloroplasti	a) “Invito alla biologia” di H. Curtis e N.Sue Barnes, ed. Zanichelli. Vol.A _cap.4 b) identificazione degli organuli da fotografie al microscopio elettronico o da disegni	
3) Differenze nella struttura tra la cellula animale e quella vegetale	a) “Invito alla biologia” di H. Curtis e N.Sue Barnes, ed. Zanichelli. Vol.A _cap.4	

1) Specificità della membrana cellulare _Modello a mosaico fluido _Permeabilità selettiva	a) “Invito alla biologia” di H. Curtis e N.Sue Barnes, ed. Zanichelli. Vol.A _cap.5	Comunicazione tra cellula e ambiente
2) Il movimento di acqua e soluti _Trasporto passivo (diffusione, osmosi, diffusione facilitata)	a) “Invito alla biologia” di H. Curtis e N.Sue Barnes, ed. Zanichelli. Vol.A _cap.5	
3) Trasporto attivo _La pompa sodio-potassio _Uniporto, simporto e antiporto _Trasporto mediato da vescicole (esocitosi, endocitosi)	a) “Invito alla biologia” di H. Curtis e N.Sue Barnes, ed. Zanichelli. Vol.A _cap.5	

1) Il metabolismo cellulare (catabolismo e anabolismo) Sintesi e demolizione delle biomolecole	a) “Invito alla biologia” di H. Curtis e N.Sue Barnes, ed. Zanichelli. Vol.A _cap.6	Scambi energetici nelle cellule
2) Relazione tra fotosintesi e respirazione cellulare	a) “Invito alla biologia” di H. Curtis e N.Sue Barnes, ed. Zanichelli. Vol.A _cap.6	
3) La fermentazione alcolica e lattica, tappe biochimiche	a) “Invito alla biologia” di H. Curtis e N.Sue Barnes, ed. Zanichelli. Vol.A _cap.6	
4) Gli enzimi come catalizzatori biologici (sito attivo e substrato) _ Specificità d’azione _ Cofattori e coenzimi dell’attività enzimatica	a) “Invito alla biologia” di H. Curtis e N.Sue Barnes, ed. Zanichelli. Vol.A _cap.6	
5) L’azione dell’ATP, reazioni accoppiate, idrolisi e fosforilazione.	a) “Invito alla biologia” di H. Curtis e N.Sue Barnes, ed. Zanichelli. Vol.A _cap.6	
1) Le varie tappe della glicolisi _ Fase endoergonica _ Fase esoergonica	a) “Invito alla biologia” di H. Curtis e N.Sue Barnes, ed. Zanichelli. Vol.A _cap.7	Glicolisi e respirazione cellulare
2) Le fasi della respirazione cellulare _ L’ossidazione dell’acido piruvico _ Il ciclo di Krebs	a) “Invito alla biologia” di H. Curtis e N.Sue Barnes, ed. Zanichelli. Vol.A _cap.7	
3) _Trasporto finale di elettroni _ Meccanismo della fosforilazione ossidativa: accoppiamento chemiosmotico	a) “Invito alla biologia” di H. Curtis e N.Sue Barnes, ed. Zanichelli. Vol.A _cap.7	
4) Bilancio energetico totale ottenuto dalla completa ossidazione di una molecola di glucosio	a) “Invito alla biologia” di H. Curtis e N.Sue Barnes, ed. Zanichelli. Vol.A _cap.7 b) analisi di schemi riassuntivi delle diverse reazioni chimiche nella respirazione cellulare	

1) La struttura molecolare del DNA; il modello di Watson e Crick	a)“Invito alla biologia” di H. Curtis e N.Sue Barnes, ed. Zanichelli. Vol.A_cap.13	Le basi chimiche dell’ereditarietà
2) Il meccanismo di duplicazione del DNA _Bolla e forcina di duplicazione _Frammenti di Okazaki e telomeri _Proofreading _Duplicazione del DNA in laboratorio, reazione a catena della polimerasi (PCR)*	a)“Invito alla biologia” di H. Curtis e N.Sue Barnes, ed. Zanichelli. Vol.A_cap.13 b)tecnica della PCR* (Sadava –chimica organica,biochimica e biotecnologie- pag.B160-161 Zanichelli)	
1) Geni e proteine Relazione tra gene e struttura proteica	a)“Invito alla biologia” di H. Curtis e N.Sue Barnes, ed. Zanichelli. Vol.A_cap.14 b)Approfondimento: un test del DNA per rilevare le anomalie genetiche(Sadava – chimica organica,biochimica e biotecnologie- Scheda a pag.B165 Zanichelli)*	Codice genetico e sintesi proteica
2) Il ruolo dell’mRNA nella sintesi delle proteine Il processo di trascrizione	a)“Invito alla biologia” di H. Curtis e N.Sue Barnes, ed. Zanichelli. Vol.A_cap.14	
3) Il codice genetico e la sua decifrazione	a)“Invito alla biologia” di H. Curtis e N.Sue Barnes, ed. Zanichelli. Vol.A_cap.14 b)schema di rappresentazione del codice genetico e sua lettura	
4) Gli RNA ribosomiali e di trasporto _Struttura di una molecola di tRNA	a)“Invito alla biologia” di H. Curtis e N.Sue Barnes, ed.	

	Zanichelli. Vol.A _cap.14	
5) La traduzione _ Il ruolo dei ribosomi _ Le fasi della sintesi proteica	a) “Invito alla biologia” di H. Curtis e N.Sue Barnes, ed. Zanichelli. Vol.A _cap.14 b) schemi sulle tre fasi della traduzione	
1) Il cromosoma procariote e la regolazione nei procarioti	a) “Invito alla biologia” di H. Curtis e N.Sue Barnes, ed. Zanichelli. Vol.A _cap.15	Regolazione dell’espressione genica
2) Il modello dell’operone _ L’operone del lattosio come esempio di operone inducibile _ L’operone del triptofano come esempio di operone reprimibile	a) “Invito alla biologia” di H. Curtis e N.Sue Barnes, ed. Zanichelli. Vol.A _cap.15 b) interpretazione delle immagini relative agli operoni	
3) Regolazione genica negli eucarioti _ Il DNA del cromosoma eucariote _ Introni ed esoni _ Condensazione del cromosoma ed espressione genica; eucromatina ed eterocromatina	a) “Invito alla biologia” di H. Curtis e N.Sue Barnes, ed. Zanichelli. Vol.A _cap.15	
4) Regolazione della trascrizione mediante specifiche proteine di legame _ enhancer e silencer	a) “Invito alla biologia” di H. Curtis e N.Sue Barnes, ed. Zanichelli. Vol.A _cap.15	
5) Elaborazione dell’mRNA nelle cellule eucariote _ Maturazione dell’mRNA mediante splicing _ Regolazione a livello della traduzione	a) “Invito alla biologia” di H. Curtis e N.Sue Barnes, ed. Zanichelli. Vol.A _cap.15	

1) Elementi genetici mobili	a) “Invito alla biologia” di H. Curtis e N.Sue Barnes, ed. Zanichelli. Vol.A _cap.16	Genetica di virus e batteri
2) Plasmidi e coniugazione	a) “Invito alla biologia” di H. Curtis e N.Sue Barnes, ed. Zanichelli. Vol.A _cap.16 b) scheda di	

	approfondimento: il rischio dell'antibiotico-resistenza* (Sadava –chimica organica,biochimica e biotecnologie- pag.B143 Zanichelli)	
3) Trasformazione e trasduzione nei batteri	a)“Invito alla biologia” di H. Curtis e N.Sue Barnes, ed. Zanichelli. Vol.A _cap.16	
4) La struttura e la genetica dei virus _Retrovirus a RNA _Ciclo litico e lisogeno _la trasduzione	a)“Invito alla biologia” di H. Curtis e N.Sue Barnes, ed. Zanichelli. Vol.A _cap.16 con approfondimento: virus e cancro - scheda 16.1 pag.248* b)il virus dell'influenza umana e il virus dell'immunodeficienza umana (HIV)* (Sadava –chimica organica,biochimica e biotecnologie- pag.B139-140 _capitoloB5 Zanichelli)	
5) I trasposoni,elementi genetici mobili	a)“Invito alla biologia” di H. Curtis e N.Sue Barnes, ed. Zanichelli. Vol.A _cap.16	
6) Le biotecnologie in agricoltura La clonazione e gli animali transgenici	a) Sadava –chimica organica,biochimica e biotecnologie- pag.B184-185 pag.B197-199* _capitolo B7 Zanichelli.	

Relazione finale di: **STORIA DELL'ARTE**

Tutti gli studenti, corretti e responsabili, hanno seguito con vivo interesse gli argomenti proposti dimostrando impegno e partecipazione costante e attiva, loro stessi hanno proposto approfondimenti su tematiche trattate in classe, in particolar modo per l'impressionismo, le avanguardie artistiche, hanno suggerito approfondimenti.

Alcuni di loro hanno anche trovato, nei diversi aspetti della disciplina, motivi di interesse personale ottenendo un grado di preparazione veramente ottimo.

Altri hanno raggiunto gli obiettivi prefissati attestandosi su buoni livelli.

OBIETTIVI TRASVERSALI

FACENDO RIFERIMENTO A QUELLI INSERITI NELLA PROGRAMMAZIONE:

- Rispetto di sé e degli altri, delle diversità personali e culturali;
- Disponibilità al confronto;
- Capacità di autovalutazione per quanto attiene tanto il profitto scolastico quanto il comportamento;
- Capacità di organizzare in modo autonomo e responsabile il proprio lavoro;
- Capacità di rapportarsi agli altri in un lavoro di gruppo;
- Capacità di rispettare gli impegni assunti e le consegne ricevute;
- Sviluppo dell'interesse e della curiosità nei confronti delle discipline di studio.

OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Facendo riferimento alla programmazione gli studenti hanno:

- Sviluppato l'acquisizione critica delle conoscenze storico-artistiche e le capacità di collegamento interdisciplinare.
- Hanno maturato, attraverso lo studio degli artisti e delle opere fondamentali, la consapevolezza del grande valore della tradizione artistica e sono divenuti più consapevoli del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della storia della cultura come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e l'altrui identità.
- Acquisito più padronanza nel disegno "grafico-geometrico" come linguaggio e strumento di conoscenza che si sviluppa attraverso la capacità di vedere nello spazio, effettuando confronti e ipotizzando relazioni utili per capire anche i testi fondamentali della storia delle arti visive e dell'architettura.

Gli studenti hanno inoltre dimostrato di:

- a) essere in grado di leggere opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata;
- b) aver acquisito confidenza con i linguaggi espressivi specifici ed essere capaci di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconologica;
- c) essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione.

Anche in considerazione del grado di difficoltà crescente degli argomenti proposti, gli alunni hanno mostrato un progresso nell'apprendimento

sia nella produzione scritta che nella forma orale.

L'insegnante Rosita Ciucci

Programma effettivamente svolto di **STORIA DELL'ARTE**
(con l* i temi che saranno trattati entro la fine della scuola)

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi,immagini, ecc..	Unità tematica
1) La pittura di Caravaggio 2) Tematiche e iconografie Barocche negli affreschi 3) Dinamismo e sentimento "Phatos" nella scultura di Gian Lorenzo Bernini	a) Caravaggio opere: "Canestro di frutta", "Bacco", "vocazione di San Matteo", "Crocifissione di San Pietro", "Bacchino malato", "San Matteo e l'angelo", "Madonna dei pellegrini", "Medusa" b)Pietro da Cortona, "il trionfo della divina provvidenza" affresco in palazzo Barberini a Roma c)opere scultoree di G.L.Bernini: "Apollo e Dafne", "Estasi di Santa Teresa", "Ratto di Proserpina" "Fontana dei Fiumi", "Baldacchino di San Pietro", foto , immagini , diapositive....Analisi delle opere	LUCE ED OMBRE NEL BAROCCO STUPORE E MERAVIGLIA i caratteri scenografici dell'arte Barocca. La scultura dinamica e drammatica : il phatos

1) Piano di Sisto V, principali piazze, vie, e luoghi di Roma interessati dal riassetto urbanistico	a) piano urbanistico degli assi viari e piazze romane....immagini e diapositive b) piazza Navona, piazza San Pietro, analisi delle opere, diapositive, Lim.	SPAZI URBANI Roma Barocca , architettura e urbanistica. Piani urbanistici, apertura di piazze scenografiche
1) La reggia di Caserta e la reggia di Versailles, le palazzine di caccia, residenze urbane e sub-urbane capriccio, veduta e decorativismo	a) Reggia di Caserta, analisi del complesso architettonico b) palazzina di caccia di Stupinigi c) la Basilica di Superga a Torino il vedutismo a Venezia, Francesco Guardi e Canaletto, vedute sul canal grande d) la camera ottica	ORNAMENTO E SFARZOSITA' Il Settecento tra Rococò e Vedutismo. La Veduta attraverso la camera ottica.
1) teorie del Winckelmann, artisti che incarnano le teorie neoclassiche, due esempi : Canova e David, cenni anche ad Ingres	a) opere d'arte di Antonio Canova, amore e psiche, "monumento funebre a M.Cristina D'Austria", " le tre grazie", "Paolina Borghese Bonaparte", "Venere italica", "Ebe ", immagini e diapositive b) la biblioteca di Charles Townley di Johan Zoffany ...il collezionismo di opere d'arte , nasce il gusto dell'antico..... c) David, " il giuramento degli Orazi", "Morte di Marat", Ingres: analisi delle opere , "l'Odalisca" e " la Bagnante di Valpicon"	EQUILIBRIO E QUIETA GRANDEZZA: il neoclassicismo teoria del Winckelmann, la riscoperta dell'arte classica . L'accademia del Nudo, le opere pittoriche classiche.
2) scavi archeologici di Pompei ed Ercolano	a) il collezionismo e il gusto del classico, alcune immagini degli scavi archeologici	
3) collezionismo di opere d'arte e copie	Johan Zoffany, immagine del dipinto " la biblioteca di Charles Townley" dove si apprezza il gusto del collezionismo di opere antiche	

1) Pittura Romantica, tedesca, francese, italiana, inglese Il titanismo 2) correnti del Romanticismo, i preraffaelliti, il romanticismo in Italia	a) Géricault, Delacroix, Friedrich, Turner, Constable, Hayez b) analisi delle opere: “la libertà che guida il popolo”, “la zattera della medusa”, “viandante sul mare di nebbia”, “le bianche scogliere”, “il mare di ghiaccio”... c) Fuseli, la negazione della ragione illuminista, “l’incubo”: analisi dell’opera d’arte, preraffaelliti: Morris, Dante Gabriele Rossetti, Millais: “morte di Ophelia.” d) Hayez, “il bacio”, analisi dell’opera d’arte.	RAPPORTO UOMO –NATURA Il Romanticismo concetti di pittoresco e sublime.
1) Analisi delle nuove tecniche pittoriche, la pittura en plein air 2) La rappresentazione della realtà. Rapporti con la tradizione artistica precedente e coeva. 2) la pittura dei macchiaioli, esperienza italiana Giovanni Fattori e Silvestro Lega	a) pittori impressionisti - <u>Eduard Manet</u>, formazione e analisi delle seguenti opere: ; "Déjeuner sur l’herbe"; "Olympia"; " - <u>Claude Monet</u>: ; "Impressione, sole nascente"; "La Cattedrale di Rouen"; "Lo stagno delle ninfee". - <u>Pierre-Auguste Renoir</u>: "La Grenouillère"; "Bal au Moulin de la Galette"; "Colazione dei canottieri". <u>Edgar Degas</u>, il ritorno al disegno: "Lezione di ballo" b) la pittura delle macchie: l’esperienza italiana di G. Fattori; analisi del dipinto “in Vedetta” e di Silvestro Lega, analisi del dipinto “il pergolato”	LUCE , COLORE, IMPRESSIONE. La nuova pittura dell’impressionismo. L’ESPERIENZA ITALIANA I MACCHIAIOLI

1)Il puntinismo 2)Il postimpressionismo	a)- <u>Georges Seurat</u>: "Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte"; b) - <u>P. Cezanne</u>, trattare la natura secondo il cilindro, la sfera e il cono, caratteri e importanza della sua ricerca poetica per lo sviluppo dell'arte moderna. Analisi delle opere: "La montagna di S. Victoire"; - <u>Paul Gauguin</u>: cenni :elaborazione di un proprio stile. Analisi delle opere: "Il Cristo giallo". Il periodo di Thaiti: "Donne thaitiane"; - <u>Vincent Van Gogh</u>, caratteri peculiari della sua ricerca. Analisi delle opere: "I mangiatori di patate"; Autoritratti; "Notte stellata", "campo di grano con corvi": analisi dell'opera d'arte. - <u>Henri de Toulouse-Lautrec</u> cenni ad alcune opere	OLTRE L' IMPRESSIONISMO, I POST-IMPRESSIONISTI l'arte come espressione e come simbolo di un' individualità artistica.
Tematiche dell'Art Nouveau , le esposizioni universali. Il nuovo stile adottato dalla borghesia. 1)Le secessioni di Monaco e Berlino. 2)La secessione viennese 3)Modernismo catalano 4)Art nouveau in Francia, stile	a) La Arts and Craft Exhibitio Society di William Morris. La nascita del designer. Il decorativismo floreale: b) <u>Gustav Klimt</u>, oro, linea, colore: "Giuditta I"; " Giuditta II (Salomè) "; "Ritratto di Adele Bloch-Bauer" ; "Danae"; - L'esperienza delle arti applicate a Vienna e Secessione - Palazzo della Secessione	IL NUOVO GUSTO BORGHESE LE ARTS AND CRAFTS E L'ARTNOUVEAU

Guimard 5)Liberty italiano	c) Gaudi, casa Milà e casa Batllò, parco Guell immagini delle architetture d) ingresso della metropolitana a Parigi e) padiglione espositivo del 1902 a Torino	
1) Fauves e colore 2) L'arte come Espressione 3) La scomposizione della realtà, la ricerca della quarta dimensione, la simultaneità dell'oggetto	a) I Fauves - <u>Henri Matisse</u>, la sintesi della forma: "Donna con cappello"; "La stanza rossa"; "La danza". L'Espressionismo L'espressionismo e l'exasperazione delle forme. Il gruppo <i>Die Brucke</i>. - Ernst Ludwig Kirchner, "cenni . - Edvard Munch, il grido della disperazione; formazione, opere prese in esame ; "Il grido" Il Cubismo. Cubismo analitico e cubismo sintetico. La ricerca della quarta dimensione. - <u>Pablo Picasso</u>, il periodo blu, il periodo rosa. I paesaggi cubisti. Opere principali: "Poveri in riva al mare" (periodo blu); "Famiglia di acrobati con scimmia" (periodo rosa); "Le demoiselles d'Avignon"; "I tre musicisti"; "Guernica". Brevi cenni sulla collaborazione con Georges	*LE AVANGUARDIE ARTISTICHE. Fauves, Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Dadaismo, Astrattismo, Surrealismo .

	Braque. Il Futurismo Filippo Tommaso Marinetti e l'estetica del futurista. Il manifesto del futurismo. Il Manifesto dei pittori futuristi. - <u>Umberto Boccioni</u> e la pittura degli stati d'animo. Opere considerate: "La città che sale"; "Forme uniche della continuità nello spazio". - <u>Giacomo Balla</u>, il movimento, la luce. Opere considerate: "Dinamismo di un cane al guinzaglio"; "Velocità astratta"	
1)automatismo psichico	- IL SURREALISMO. Dalì, analisi di alcune opere, la persistenza della memoria, cenni a Chagall e all'astrattismo. - LA METAFISICA, alcune opere di GIORGIO DE CHIRICO	*L'ARTE DELL'INCONSCIO Metafisica e Surrealismo, due facce della stessa medaglia
	Cenni all'astrattismo , Kandinskij	
1) la scuola delle arti e dei mestieri, ideologia razionalista trasparente e democratica	a) Gropius e l'esperienza del Bauhaus (1919-1933) Razionalismo tedesco di Weimar, nuova sede del Bauhaus a Dessau del 1925, <u>l'officina delle idee</u> ,	*IL NUOVO LINGUAGGIO ARCHITETTONICO, DAL BAUHAUS ALL'ARCHITETTURA RAZIONALE.
1)urbanistica e utopia,i CIAM e la nuova architettura. 2)La macchina per abitare	b) L'urbanistica di LE CORBUSIER, cenni alla ville Radieuse, il piano di Algeri, Ville SAVOIE a Poissy, i 5 PUNTI DELL'ARCHITETTURA, il MODULOR, la Cappella di Ronchamp, l'unità di abitazione a Marsiglia, la ville radieuse,	*IL RAZIONALISMO IN ARCHITETTURA, LA NASCITA DEL MOVIMENTO MODERNO

1) l'ambiente e la nuova architettura le prairie houses, equilibrio tra ambiente costruito e ambiente naturale	a) F.L.WRIGHT - Analisi delle opere , Robie House, la casa sulla cascata, il museo Guggenheim .	*ARMONIA TRA UOMO E NATURA L'ARCHITETTURA ORGANICA
1) Termine metafisica, di origine greca inerente alla filosofia, una realtà diversa , che va oltre ciò che si vede o comunque che si percepisce attraverso i sensi 2) Gli oggetti rivelano un nuovo significato	a) Morandi: la solennità della natura morta e del paesaggio b) De Chirico, "le Muse inquietanti" c) Valori plastici, rassegna d'arte	*METAFISICA E OLTRE.....

Relazione finale di: **SCIENZE MOTORIE**

La classe, formata da 8 alunni e da 13 alunne, ha avuto per tre anni la continuità didattica in scienze motorie. Gli alunni hanno mostrato, con le relative differenze personali, un adeguato interesse per la disciplina e per le attività svolte. L'impegno e la frequenza sono stati nel complesso regolari e il comportamento quasi sempre adeguato all'età e al contesto. Dotati per la maggior parte di buone capacità fisiche, hanno sviluppato un grado di autonomia che li ha portati a gestire un'attività motoria complessa dimostrando di aver acquisito buone conoscenze delle caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche degli sport praticati. Sanno osservare ed interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività sportiva proposta nell'attuale contesto socio culturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita. I pochi alunni forniti di minori capacità hanno acquisito consapevolezza dei propri limiti e si sono impegnati fortemente, per raggiungere e mantenere un adeguato livello di forma psico-fisica utile per favorire una maggiore fiducia in loro stessi e di conseguenza maturare un atteggiamento positivo verso uno stile di vita attivo. Si sono impegnati sia durante le ore di lezione sia partecipando alle varie attività sportive come Tornei e gare dei Campionati Studenteschi riuscendo ad ottenere buoni e talvolta ottimi risultati.

Metodologia didattica

La metodologia utilizzata si è basata sulla organizzazione di attività in situazione, sulla continua individuazione e correzione anche autonoma dell'errore; tali attività sono state scelte anche tenendo conto delle esigenze formative degli alunni e nel rispetto dei tempi di apprendimento. Nello svolgimento della lezione è stato utilizzato sia il metodo frontale che il lavoro di gruppo o individualizzato, in subordine alla disponibilità pratica degli spazi in palestra e delle attrezzature ivi presenti.

Criteri di valutazione

La valutazione globale di ogni singolo alunno ha tenuto conto della progressione nell'apprendimento in base a test specifici relativi ai diversi obiettivi, dell'approccio nei confronti delle proposte didattiche, dell'autonomia operativa evidenziata nei molteplici ambiti motori, della partecipazione attiva e costruttiva anche in ambito extra curricolare.

L'insegnante Francesca Carrara

Programma effettivamente svolto di **SCIENZE MOTORIE**
(con l* i temi che saranno trattati entro la fine della scuola)

Argomenti trattati	Test, gare, attività sportive....	Unità tematica
1) potenziamento muscolare, mobilità articolare e coordinazione	a) corsa campestre	Esercitazioni per le principali parti del corpo
2) attrezzi utilizzati a carico naturale, di opposizione e di resistenza	a) esercitazioni con: palla, corda, bastoni, ecc....	Esercitazioni con piccoli e grandi attrezzi
1) attività di miglioramento delle conoscenze dei fondamentali individuali e di squadra del gioco della pallavolo, calcio e basket	a) attività d'atletica leggera b) gara di sci	Giochi sportivi
2) organizzazione e di attività ed arbitraggio degli sport praticati	a) torneo di pallavolo	Giochi tradizionali
1) cenni sui sistemi energetici: muscoli, ossa e paramorfismi		Teoria del movimento
1) forza, resistenza e velocità	a) orienteering	Capacità condizionali
2) pallavolo, basket, calcio, atletica leggera, baseball		Conoscenza teorico-pratica di alcune discipline

Relazione finale di: **I.R.C.**

I 15 alunni avvalentisi dell'insegnamento della religione cattolica nel corso dell'anno hanno dimostrato attenzione e interesse per la materia tanto da essere disponibili, sia all'inizio che nella parte conclusiva dell'anno, ad essere coinvolti più attivamente nello svolgimento delle lezioni. In particolare nel Trimestre la 5D ha svolto attraverso la metodologia del *Cooperative Learning* una ricerca connessa al VII e VIII comandamento del Decalogo dopo aver approfondito insieme al docente le implicazioni correlate al precetto biblico; nel Pentamestre invece la classe si è lasciata coinvolgere nella lettura integrale di un testo inerente la shoah, *Uno psicologo nei lager* di V. Frankl, mostrando partecipazione e capacità di effettuare collegamenti pertinenti.

In generale nel corso dell'ultimo anno scolastico, gli studenti hanno contribuito ad arricchire i contenuti delle lezioni svolte apportando anche un contributo personale e mostrando di aver interiorizzato un metodo di lavoro improntato all'introspezione e alla scoperta dei valori fondanti del vivere insieme.

Alcuni alunni si sono distinti per aver saputo mettere in relazione i contenuti dell'ora di IRC con quelli di altri ambiti disciplinari, in particolare storia, filosofia, letteratura italiana e arte.

Il dialogo educativo, molto più partecipato e fruttuoso rispetto all'inizio del triennio, ha acquistato maggior senso nel corso del quinto anno poiché gli studenti hanno saputo interrogarsi sugli argomenti proposti alla luce delle scelte di vita che ciascuno di loro ha intenzione di intraprendere a seguito della formazione liceale.

Per tutti questi motivi, il giudizio finale sulla classe 5D non può che essere ampiamente positivo.

L'insegnante Francesco Terreni

Programma effettivamente svolto di **I.R.C.**

(con l* i temi che saranno trattati entro la fine della scuola)

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..	Unità tematica
1) Introduzione al Decalogo (Es 20, 1-17)	a) Elementi di continuità tra Antico e Nuovo Testamento: giustizia e misericordia del Dio biblico nel relazionarsi con Israele. Lettura e commento di brani scelti della Bibbia (Gn 4; Es 2-3; 2Sam 11-12).	Decalogo ieri e oggi

	b) L'eresia del vescovo Marcione e del presbitero Ario.	
2) Il I comandamento: Dio è amore (cfr. 1Gv 4,7-16)	a) Lettura e commento del racconto di tradizione sacerdotale sulla Creazione (Gn 1-2,4a): Dio amore agapico e Parola che crea. b) Amore di Dio e amore dell'uomo. Riflessione sul saggio di G. Chapman <i>I cinque linguaggi dell'amore</i>. c) Inchiesta sulla felicità: lettura di pensieri di San Tommaso d'Aquino e visione di alcune scene tratte dal film <i>La tigre e la neve</i> di R. Benigni. d) Il bisogno di autorealizzazione nella <i>Piramide dei bisogni</i> (1954) dello psicologo A. Maslow.	
3) Il VII comandamento : non solo Non rubare	a) <i>Cooperative Learning</i>: la vita come impegno nei confronti della società. Ricerche sul filosofo K. Marx; il pittore G. Pellizza da Volpedo (<i>Il quarto stato</i>); il poeta-cantante A. De André (<i>Via del Campo</i>); la politica N. Iotti; la sportiva Bebe Vio. b) La <i>Laudato Si'</i> di Papa Francesco, in particolare il cap. 6 inerente gli stili di vita sostenibili (cfr. par. 211).	
4) L'VIII comandamento: testimoniare la Verità	a) Scritti del Concilio Vaticano II sul filosofo e martire Giustino e la teoria dei <i>Logoi spermatikoi</i> (o <i>Semina Verbi</i>). b) L'inculturazione paolina: il <i>Discorso all'Areopago</i> di At 17, 22-31. c) la <i>Marcia della fraternità e della pace Perugia- Assisi</i>: approfondimento sulle origini della marcia ideata da A. Capitini e racconto di un'esperienza. d) Il concetto di <i>Glocalismo</i>.	
1) La Storia della Salvezza	a) Ascolto e commento del brano musicale <i>Alla fiera dell'Est</i> di A. Branduardi, adattamento del canto ebraico pasquale <i>Had gadià</i>	Ebraismo ieri e oggi

	(Un capretto).	
2) Antropologia teologica giudaico - cristiana	a) L'uomo a immagine e somiglianza di Dio (Gn 1,26). b) Bibbia e non violenza (Gn 1,29-30). c) Lettura e commento di Gn 1-3: unità e divisione; libertà e schiavitù.	
3) L'attesa messianica	a) K. Rahner e la c.d. <i>Teoria dei Cristiani Anonimi</i>. b) Il Cristianesimo di H. U. Von Balthasar espresso nell'opera <i>Il tutto nel frammento</i>; riflessione a partire dalla foto <i>La ragazza afgana</i> di S. McCurry.	
4) Il dialogo giudaico-cristiano: la filosofia e religiosa E. Stein.	a) Visione del film <i>La settima stanza</i> di M. Meszaros. b) Ascolto del brano musicale <i>Il Carmelo di Echt</i> interpretato da F. Battiato. c) Lettura e commento di citazioni di E. Stein, in particolare: - <i>Chi cerca la Verità cerca Dio.</i> . - <i>Non accettate nulla come verità che sia privo di amore. E non accettate nulla come amore che sia privo di verità! L'uno senza l'altra diventa una menzogna distruttiva.</i>	
5) Il dramma della Shoah	a) Racconto di un'esperienza: <i>Il Treno della Memoria</i>. b) Visione e commento di alcune scene tratte dal film <i>La vita è bella</i> di R. Benigni. c) *Lettura e commento del saggio di V. Frankl <i>Uno psicologo nei lager</i>: l'Amore e la Bellezza (naturale e artistica) come orizzonti di Vita.	

I DOCENTI

Italiano e Latino

Maria Cristina Viti

Lingua straniera

Margherita Santonocito

Storia e Filosofia

Irene Franconi

Matematica e Fisica

Sandra Martini

Scienze

Patrizia Cini

Storia dell'Arte

Rosita Ciucci

Scienze Motorie

Francesca Carrara

I.R.C.

Francesco Terreni

Attività alternative

(Firme autografe sostituite da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 c.2 del D .L g vo n °
39/93)